



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**SCN: le province di Cremona Mantova e Pavia nell'assistenza**

### **SETTORE e Area di Intervento:**

**ASSISTENZA.**

**Aree di intervento: A01 Anziani; A02 Minori; A03 Giovani; A04 Immigrati, Profughi; A06 Disabili; A07 Minoranze; A11 Donne con minori a carico e donne in difficoltà; A12 Disagio adulto; A13 Esclusione giovanile; A15 Salute.**

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

#### **7.1 OBIETTIVI GENERALI**

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare le sedi nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

#### **7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI**

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

##### **DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA**

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non di fruitore dei servizi, bensì di erogatore degli stessi.

##### **DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITÀ D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO**

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training on the job consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

### **7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI**

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

#### **INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'**

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità.

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e puntare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

#### **7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SEDE DI SERVIZIO**

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi, sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti;
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti.

Il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Di seguito sono analiticamente esplicitati gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto:

Relativamente all'area anziani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Favorire la migliore permanenza nell'abitazione anche a persone con problemi di autonomia e autosufficienza, evitando o ritardando l'istituzionalizzazione;
- Prevenire possibili situazioni di disagio e di depressione;
- Supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni dell'anziano al domicilio;
- Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area minori e giovani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- Prevenire con più efficacia il rischio del disagio sociale;
- Fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- Contrastare la marginalità sociale;
- Facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area disabili sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- Fornire attività di assistenza più efficaci;
- Fornire maggiori occasioni di socializzazione e animazione;
- Favorire una più efficace integrazione socio-culturale;
- Migliorare i livelli di autonomia;
- Fornire un maggiore sostegno alla famiglia;
- Favorire l'acquisizione di interessi e capacità espressive e occupazionali;
- Attivare percorsi di integrazione sociale;
- Facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area emarginazione e disagio sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'autonomia, l'integrazione sociale e la solidarietà;
- Favorire la riduzione del rischio di emarginazione sociale;
- Contribuire alla rilevazione tempestiva dei bisogni e all'attivazione di interventi di urgenza;
- Favorire l'accesso ai servizi.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

## **1. COMUNE DI AGNADELLO - sede 28154**

### **1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI**

Grazie all'impiego del volontario si stima di poter potenziare il servizio e di dedicargli circa 300 ore in più all'anno.

Obiettivo generale è svolgere il servizio in modo professionale garantendo puntualità, continuità nel corso dell'anno e agevolare gli anziani negli spostamenti e nell'accesso ai servizi. Agevolare gli anziani che vivono soli e sostenere la loro autonomia.

### **2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

Contribuire al benessere degli assistiti e al mantenimento delle loro autonomie; consolidare la fiducia delle famiglie verso il Servizio Sociale.

Grazie all'impiego del volontario si stima di poter potenziare il servizio e di dedicargli circa 300 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile offrire il servizio ad un numero maggiore di persone, aumentare il tempo dedicato a ogni utente e svolgere il servizio in modo professionale garantendo continuità nel corso dell'anno.

### **3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Potenziare il servizio: si stima di dedicargli circa 300 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile garantire una maggiore organizzazione dei corsi di alfabetizzazione per donne e uomini stranieri e garantire il coinvolgimento di un numero sempre più consistente di donne. Si intende inoltre assicurare una maggiore puntualità e correttezza nel dare informazioni e dedicare maggiore tempo ad ogni utente.

### **4) ASSISTENZA MINORI**

Grazie all'impiego del volontario si stima di poter potenziare il servizio e di dedicargli circa 300 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile garantire il sostegno in attività extrascolastiche, ludiche e didattiche a minori in condizione di disagio e consentire l'accesso ai centri estivi a minori disabili.

## **2. COMUNE DI ASOLA – sede 123078**

### **1) TRASPORTO SOCIALE**

Obiettivo del servizio è garantire il trasporto di utenti in condizioni di disagio, minori, anziani e disabili verso strutture di cura, riabilitative e ricreative del territorio.

Grazie all'impiego del volontario si stima di potenziare e garantire continuità al servizio di trasporto e si stima un aumento di 400 ore in più all'anno.

### **2) ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI**

Finalità del servizio è sostenere la persona anziana nelle attività di vita quotidiana, avvicinarsi alla persona in condizione di fragilità, supportare le persone affette da disabilità nell'integrazione in ambienti esterni al proprio domicilio.

Grazie al volontario che supporterà il personale socio-assistenziale nella gestione di attività didattiche e ludiche e l'espletamento di tutte le piccole commissioni quotidiane è previsto un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

### **3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Finalità del servizio è consentire l'accesso a tutti i cittadini in stato di disagio ai servizi socio assistenziali messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

Grazie alla presenza del volontario il personale dipendente dell'Ufficio Servizi Sociali riceverà un valido sostegno alle attività amministrative, istruttorie e di orientamento dell'utenza, per questo si stima un aumento del servizio di 500 ore in più all'anno.

### **3. COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO – sede 119801**

#### **1) TRASPORTO SOCIALE**

Finalità dell'attività è migliorare la qualità del servizio favorendo l'accesso di minori disabili a strutture sanitarie accompagnando anche i genitori, agevolare lo spostamento degli anziani o affetti da disabilità presso strutture riabilitative e sanitarie.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio.

#### **2) ASSISTENZA DISABILI E ANZIANI**

Finalità del servizio è mantenere la persona anziana o disabile nel proprio ambito familiare e sociale, offrendo un sostegno ai familiari; supportare i volontari nel Centro per Anziani e Pensionati nella gestione degli utenti; favorire l'accesso di minori disabili verso i centri ricreativi estivi.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio.

### **4. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO – sede 35999**

#### **1) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

Il servizio intende favorire il benessere degli anziani al domicilio e potenziare gli interventi grazie a circa 300 ore in più all'anno da dedicare al servizio.

Grazie alla presenza del volontario si intende realizzare una "mappatura" degli anziani soli, progetto che non si riesce a realizzare col personale (scarso) attualmente in servizio. Ciò darebbe la possibilità, in un secondo momento, di contattare efficacemente e periodicamente, per via telefonica o, meglio, di persona, gli anziani che vivono soli e che non hanno una rete familiare/amicale di supporto e che, per vari motivi (tra i quali, spesso, l'orgoglio), non si rivolgono mai ai servizi sociali del Comune.

Si prevede di poter contattare con il telesoccorso almeno 10 utenti.

Inoltre si prevede durante il periodo estivo, nelle giornate più afose segnalate dal servizio ASL, di dare supporto all'assistente sociale e al responsabile del servizio di raggiungere, col telefono, tutti gli anziani senza rete amicale o parentale.

#### **2) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI e DISABILI**

Si prevede di potenziare il servizio e dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

La presenza del volontario potrebbe essere di sollievo per gli anziani e disabili nell'accesso ai servizi. Il volontario potrebbe seguire meglio, vista la sua giovane età i bambini che, a causa della loro disabilità, sono irrequieti sul mezzo di trasporto.

#### **3) SERVIZIO TRASPORTO MINORI**

Si prevede di potenziare il servizio e dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

La presenza del volontario potrebbe garantire maggiore assistenza ai minori e consentire l'avvio del progetto Pedibus, coinvolgendo almeno 10 bambini.

#### **4) INTERVENTI DI ASSISTENZA FAMIGLIE E SINGOLI IN DIFFICOLTA'**

Si prevede di potenziare il servizio e dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

Si intende fornire degli interventi di supporto e aiuto alle famiglie in difficoltà e favorire l'accesso alle diverse opportunità.

Il volontario potrebbe inoltre essere d'ausilio nel vegliare e preparare il vitto per i minori temporaneamente ospitati nell'appartamento d'emergenza, prima del definitivo ricovero in comunità.

Riguardo la compilazione dei documenti si prevede di fornire maggiore assistenza ad anziani ed extracomunitari, si trovano in difficoltà con gli adempimenti burocratici connessi (allacciamento utenze, ecc.).

## **5. COMUNE DI BELGIOIOSO – sede 36006**

### **1) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI**

L'obiettivo è potenziare il servizio, in termini sia di numero di assistiti (se richiesto dal territorio), che di trasporti effettuati. Grazie alla presenza del volontario si stima di potervi dedicare circa 600 ore in più all'anno in modo da agevolare gli anziani impossibilitati a recarsi autonomamente a raggiungere ambulatori, strutture ospedaliere e servizi vari.

### **2) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Si intende fornire informazioni chiare e indirizzare meglio gli utenti verso i servizi esistenti sul territorio (non solo presso l'ufficio comunale) e meglio corrispondenti ai bisogni espressi. La presenza del volontario consentirà agli operatori di godere di circa 600 ore in più da dedicare annualmente all'organizzazione delle attività.

## **6. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634**

### **1) SERVIZI DI ASSISTENZA E SUPPORTO AGLI ANZIANI**

Obiettivo: potenziare il servizio in modo da contribuire alla riduzione dello stato di isolamento dei cittadini anziani residenti sul territorio comunale e promuovere il loro benessere.

Si prevede inoltre la possibilità di dedicare circa 500 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile potenziare gli interventi di supporto, assistenza e accompagnamento rivolti alle persone anziane (già note ai servizi sociali o di nuovo accesso), spesso sole, residenti nel Comune di Borgarello.

### **2) SERVIZIO DI TRASPORTO MINORI / SCUOLABUS**

L'obiettivo è migliorare la qualità del servizio: grazie alla presenza del volontario si stima di potervi dedicare circa 150 ore in più all'anno in modo da aumentare la sicurezza sullo scuolabus e di trasformare il momento del trasporto in un momento di socializzazione, integrazione e benessere per i bambini.

### **3) ASSISTENZA DURANTE IL PASTO/ SCUOLA ELEMENTARE**

L'obiettivo è migliorare la qualità del servizio: grazie alla presenza del volontario si stima di potervi dedicare circa 150 ore in più all'anno in modo da aumentare la sicurezza all'interno della mensa e di trasformare il momento del pasto in un momento di socializzazione, integrazione e benessere per i bambini.

### **4) ASSISTENZA MINORI CON DIFFICOLTA'**

L'obiettivo è potenziare il servizio: grazie alla presenza del volontario si stima di potervi dedicare circa 200 ore in più all'anno in modo da aumentare (se richiesto dal territorio) il numero di assistiti e di migliorare l'attività di assistenza rendendola più personalizzata e specifica per le esigenze dei singoli utenti.

### **5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA**

L'obiettivo è potenziare il servizio: grazie alla presenza del volontario si stima di potervi dedicare circa 200 ore in più all'anno in modo da migliorare e promuovere le attività sociali tramite il supporto all'Ufficio Servizi alla Persona.

## **7. COMUNE DI BORGO VIRGILIO - sede 71577**

### **1) ASSISTENZA MINORI**

Lo scopo è facilitare lo sviluppo, la crescita e l'autonomia del minore attraverso momenti di dialogo e supporto per i genitori, sostegno scolastico, facilitazione dell'incontro e degli scambi con i coetanei, aiuto nella ricerca di attività per il tempo libero. Tutti gli interventi sono pensati sui bisogni del minore e del suo nucleo familiare.

Il volontario supporterà il personale educativo nelle varie attività didattiche e ludiche per questo si stima un aumento di 500 ore in più all'anno del servizio.

### **2) TRASPORTO DISABILI**

Finalità del servizio è garantire continuità e qualità alle attività di trasporto di disabili minori che non possono usare mezzi pubblici di essere accompagnate presso strutture sanitarie e di riabilitazione per visite specialistiche, esami, terapie, ecc.

Il volontario del servizio civile supporterà gli operatori dell'associazione volontari in convenzione con l'Amministrazione comunale nel trasporto dei ragazzi, vigilando gli utenti e garantendo così una maggiore sicurezza e continuità del servizio, per questo si prevede un aumento di 500 ore all'anno in più del servizio.

### **3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Grazie all'impiego del volontario che supporterà le attività di segretariato sociale e amministrative proprie del servizio, si conta di snellire le procedure e di migliorare la tempistica di risposta all'utenza che richiede l'accesso ai servizi, quindi un aumento di 500 ore all'anno in più del servizio.

## **8. COMUNE DI BOZZOLO – sede 121461**

### **1) ASSISTENZA DISABILI E ANZIANI**

L'obiettivo è quello di contribuire alla riduzione dello stato di isolamento degli anziani e dei disabili. Grazie alla presenza del volontario si prevede di dedicare 300 ore in più al servizio, in modo da incrementare le attività socializzanti e di animazione e in modo da intensificare la collaborazione con le associazioni del territorio quali Annipiù, Amici del Cuore, Avulss.

### **2) TRASPORTO SOCIALE**

L'obiettivo è dedicare 300 ore in più all'anno al servizio, in modo da garantire continuità ed efficienza al servizio di trasporti già presente, renderlo maggiormente accessibile e favorire l'impiego di volontari in più rispetto a quelli già in servizio attraverso spazi di pubblicizzazione e diffusione dell'esperienza aperti alla comunità locale. Altro obiettivo è ampliare i trasporti prevedendo l'accompagnamento presso istituti scolastici di studenti disabili e presso la neuropsichiatria per minori in cura necessitanti prestazioni riabilitative settimanali.

### **3) ASSISTENZA MINORI DISABILI**

L'obiettivo è dedicare 300 ore in più all'anno al servizio, in modo da garantire il supporto necessario ai minori presenti nelle scuole del Comune di Bozzolo con problemi di disabilità e di disagi personali e sociali non certificati dalla neuropsichiatria. Si tratta di un numero significativo che negli anni aumenta. L'obiettivo è quello di favorire un loro adeguato inserimento scolastico ma anche quello di permettere all'assistente sociale una conoscenza maggiore delle realtà sociali e familiari di provenienza in modo da poter avviare delle azioni di supporto specifiche extrascolastiche.

### **4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

L'obiettivo è dedicare 300 ore in più all'anno al servizio, in modo da potenziare il lavoro di segretariato sociale, rendere più agevole l'accesso alle risorse socio-assistenziali da parte dei cittadini e migliorare la conoscenza dei bisogni del territorio.

## **9. COMUNE DI CAMISANO – sede 125430**

### **1) ASSISTENZA MINORI**

Il servizio ha l'obiettivo di supportare i genitori e migliorare le capacità di apprendimento e socializzazione dei minori in difficoltà segnalati come bisognosi in area didattica/sociale dalle insegnanti, attraverso attività effettuate al domicilio o presso il gest.

Grazie all'aiuto del volontario che supporterà gli operatori socioassistenziali è previsto un aumento di 400 ore in più all'anno.

### **2) TRASPORTO MINORI**

Obiettivo del servizio è garantire il trasporto di minori da e verso le strutture scolastiche, vigilare tutti gli alunni nel tragitto e fornire continuità ed efficienza al servizio che raccoglie la richiesta dei genitori di un supporto che diversamente non potrebbero soddisfare a causa degli impegni lavorativi.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 400 ore all'anno in più del servizio.

### **3) ASSISTENZA ANZIANI**

Finalità del servizio è garantire ad utenti anziani non autonomi a rischio di emarginazione, un supporto continuo nella gestione delle piccole commissioni quotidiane che gravano sulla quotidianità dell'anziano e che non sempre possono essere evase dai parenti o per mancanza di una rete familiare.

Il volontario grazie alla sua presenza supporterà il personale socioassistenziale e per questo si stima un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

## **10. COMUNE DI CANNETO SULL' OGLIO – sede 26515**

### **1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI**

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile prestare maggiore supporto e assistenza agli anziani assistiti.

Con la presenza del volontario sarà possibile soddisfare la richiesta di 3 utenti di poter avere un servizio di piccole commissioni presso uffici pubblici, medici, farmacie, negozi.

Inoltre si intende dare risposta alle richieste presentate da molti anziani, e finora insoddisfatte, di ricevere aiuto nelle piccole commissioni presso uffici pubblici, medici, farmacie, negozi; la presenza del volontario consentirebbe di sopperire a questa mancanza.

### **2) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI, DISABILI e MINORI**

Si prevede di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile agevolare gli utenti negli spostamenti fornendo loro maggiore supporto e assistenza. Con la presenza del volontario sarà possibile effettuare trasporti verso strutture ambulatoriali in comuni vicini quali neuropsichiatria infantile, logopedia, eccetera, (visite che prevedono una cadenza settimanale programmata), e i trasporti non coperti dall'associazione locale di volontariato che effettua esclusivamente trasporti di carattere ospedaliero.

Si prevede l'attivazione di tale servizio per n. 5-6 utenti per raggiungere il Cimitero, il Centro Anziani, centri diurni disabili o per poter far visita a propri parenti.

Inoltre, per sopperire alla carenza di personale a disposizione del Comune, impegnato su altri servizi, il volontario potrebbe soddisfare il bisogno di prestare assistenza ai ragazzi negli spogliatoi in entrata ed in uscita dalla piscina e maggiore assistenza sullo scuolabus.

### **3) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO**

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno in questo modo gli operatori avranno la possibilità di prestare maggiore tempo alla progettazione delle proposte didattiche ed educative, all'individuazione di nuove modalità operative innovative e sperimentali.

Si prevede di introdurre 2 nuovi laboratori.

Inoltre, grazie alla presenza del Volontario del SCN gli operatori potrebbero essere aiutati anche nello svolgimento di quelle piccole mansioni ed incarichi che non richiedono una preparazione specifica relativamente ai bambini e che comunque sono indispensabili per il mantenimento della qualità del servizio (ad esempio il rinnovo temporaneo delle decorazioni



e degli addobbi legati alle stagioni, o a particolari periodi dell'anno, sistemare e mettere in ordine le aule delle attività ed i giochi, ecc.).

## **11. COMUNE DI CAPERGNANICA – sede 127497**

### **1) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**

Finalità del servizio è quella di supportare i genitori e migliorare l'apprendimento dei minori in condizioni di disagio coinvolti nel progetto in ambito domiciliare e in luoghi esterni mediante attività ludiche e di assistenza ai compiti.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

### **2) TRASPORTO MINORI, DISABILI E ANZIANI**

Finalità dell'attività è quella di:

- monitorare il comportamento minori nei trasporti sullo scuolabus in supporto all'autista
- supportare nel compimento degli atti di vita quotidiana gli anziani e disabili
- sostenere il soggetto fragile e al nucleo familiare che se ne prende cura

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

### **3) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

Obiettivo del servizio è il rafforzamento delle nozioni e socializzazione con i compagni dei minori attraverso attività ludiche e didattiche mirate durante le ore scolastiche e il mini gest.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

## **12. COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI – sede 121943**

### **1) ASSISTENZA MINORI**

Obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi 300 ore in più all'anno. Grazie alla presenza del volontario di SC si prevede di poter:

- migliorare il supporto in attività didattiche presso il domicilio ai minori in condizioni di disagio,
- favorire il processo di istruzione e integrazione minori (stranieri e non) in difficoltà,
- migliorare la sorveglianza e quindi la sicurezza degli alunni durante la consumazione del pasto a scuola.

### **2) TRASPORTO SOCIALE**

Obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi 300 ore in più all'anno. Grazie alla presenza del volontario di SC si prevede di poter garantire il trasporto di persone fragili (minori disabili e anziani in condizioni di difficoltà) impossibilitate a provvedere autonomamente o con utilizzo di mezzi pubblici o con l'aiuto dei familiari agli spostamenti indispensabili (ad esempio per raggiungere i centri di cura, ecc.).

### **3) ASSISTENZA ANZIANI**

Obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi 300 ore in più all'anno. Grazie alla presenza del volontario di SC si prevede di poter meglio supportare anziani in difficoltà e privi di una rete parentale nello svolgimento di piccole commissioni (spesa, bollette, consegna farmacia, disbrigo pratiche amministrative, consegna dei pasti caldi).

### **4) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi 300 ore in più all'anno. Grazie alla presenza del volontario di SC si prevede di poter facilitare l'accesso agli interventi socioassistenziali previsti dal piano sociale del comune per far fronte ai bisogni degli utenti in condizioni di disagio psicofisico e/o economico e di rendere più efficiente e veloce il disbrigo degli adempimenti amministrativi.

### **13. COMUNE DI CASALETTO CEREDANO – sede 118837**

#### **1) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Obiettivo dell'attività è garantire continuità all'assistenza dei minori segnalati nelle attività proposte dal personale scolastico.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

#### **2) ASSISTENZA DURANTE IL PASTO DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Obiettivo dell'attività è potenziare l'assistenza offerta ai minori attraverso una maggior sorveglianza durante il momento della mensa.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

#### **3) ASSISTENZA CENTRO ESTIVO "CRE" E "MINI - CRE"**

Obiettivo dell'attività è potenziare e migliorare il servizio presso il centro estivo, supportare le famiglie nella conciliazione famiglia-lavoro, consentire un supporto anche relazionale ai bambini segnalati dai servizi sociali.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

#### **4) TRASPORTO SOCIALE RIVOLTO AD ANZIANI E DISABILI**

Obiettivo del servizio è offrire supporto a persone in difficoltà valutate dall'Ufficio Servizi Sociali, migliorare il servizio rendendolo accessibile a più utenti in difficoltà.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

#### **5) SERVIZIO CONSEGNA PASTI**

Obiettivo del servizio è supportare persone in difficoltà nella preparazione del pasto per evitare l'emarginazione sociale favorire la propria autonomia.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

### **14. COMUNE DI CASALETTO VAPRIO – sede 130449**

#### **1) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**

Obiettivo dell'attività è il potenziamento dell'assistenza domiciliare minori e lo sviluppo dei rapporti con la famiglia per l'accompagnamento ai servizi specialistici e scolastici, l'ampliamento dei contatti con la struttura scolastica ed i servizi riabilitativi.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 100 ore in più all'anno del servizio.

#### **2) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA**

Finalità del servizio è il raccordo tempestivo con le esigenze delle famiglie e la facilitazione della comunicazione / informazione con le stesse, il miglioramento della qualità del servizio.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

#### **3) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

Obiettivi del servizio sono il potenziamento:

- del numero degli utenti, promozione di servizi attivati di socializzazione e supporto nella valutazione dei casi in carico.

- del servizio e sostituzione dei volontari in caso di necessità per guida accompagnamento

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

#### **4) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE**

Finalità dell'attività sono:

-migliorare e potenziare il Servizio Assistenza ad Personam (SAP) e permettere ai disabili di acquisire nuove competenze e maggiori occasioni di socializzazione e integrazione.

-favorire la comunicazione con le famiglie, il contesto scolastico ed i servizi che interagiscono

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

#### 5) TRASPORTO SOCIALE

Obiettivi del servizio sono:

- miglioramento della qualità del servizio di scuolabus rispetto alla vigilanza e controllo dei minori e acquisizione/consapevolezza delle regole di comunità.

- potenziare il servizio gestito dai volontari che si occupano del trasporto sociale con sostituzione dei volontari in caso di necessità per guida e accompagnamento.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

#### 6) ASSISTENZA IMMIGRATI

Finalità del servizio sono:

- l'aumento delle ore dedicate all'informazione mirata del segretariato sociale e miglioramento della fase di accoglienza della domanda.

- collaborazione per gli interventi diretti alla socializzazione accoglienza di minori stranieri.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 100 ore in più all'anno del servizio.

#### 7) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità del servizio sono:

- agevolare la conoscenza e l'accesso ai servizi attraverso la predisposizione di vademecum e indicazioni aggiornate.

- favorire un rapido scambio con gli enti coinvolti.

- permettere un aggiornamento dei servizi offerti e ridurre i tempi di attesa per l'erogazione del servizio

- permettere una maggiore conoscenza delle realtà associative e migliorare la qualità degli interventi

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

## **15. COMUNE DI CASORATE PRIMO -sede 79730**

### **1) ASSISTENZA ANZIANI PER COMPAGNIA E PICCOLE COMMISSIONI**

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di assistiti (se richiesto dal territorio), sia in termini di numero di ore passate con ciascuno di loro e di attività/commissioni svolte.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 200 ore in più all'anno e di fornire maggiore supporto e assistenza agli anziani, evitando i rischi di isolamento e abbandono ed evitando il ricorso improprio al ricovero presso strutture specializzate da parte di persone ancora almeno in parte autosufficienti.

### **2) TRASPORTO SOCIALE DISABILI**

L'obiettivo è potenziare il servizio, in termini sia di numero di assistiti (se richiesto dal territorio), che di trasporti effettuati.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 200 ore in più all'anno rendendo più efficiente, puntuale e sicuro il trasporto e/o l'accompagnamento dei diversi utenti.

### **3) ASSISTENZA DISABILI / LABORATORI**

Si prevede di realizzare 1 attività aggiuntiva per l'intera durata dei laboratori e 1 laboratorio settimanale.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio.

La presenza del volontario garantirebbe, ove necessaria, la compresenza, consentendo di aumentare le ore di laboratorio (4 ore in più la settimana), e/o di strutturare attività diverse nell'ambito dello stesso.

### **4) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di assistiti (se richiesto dal territorio), sia in termini di numero di ore passate con ciascuno di loro.

La presenza di un volontario consentirebbe di prestare maggiore attenzione al minore seguito e di fornire maggiore sostegno al nucleo familiare.

Si prevede di dedicare circa 200 ore in più al servizio all'anno.

### **5) PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE / ASSISTENZA IMMIGRATI**

L'obiettivo è potenziare il servizio: si prevede di realizzare 1 modulo aggiuntivo del corso di italiano e di dedicare circa 200 ore in più al servizio all'anno.

La presenza di un volontario di servizio civile permette di accogliere un maggiore numero di allievi e supportare il servizio nella fase di organizzazione e gestione.

### **6) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI/ INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO, AIUTO A FAMIGLIE E A SINGOLI IN DIFFICOLTÀ**

Obiettivo del progetto è migliorare la qualità del servizio: si stima di poter dedicare 200 ore in più all'anno alle attività di front-office e di back-office, in modo da migliorare la comunicazione con i possibili utenti, di ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi e di aumentare il numero di interventi organizzati per i cittadini in difficoltà.

**16. COMUNE DI CASSOLNOVO – sede 36055**

**1) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO**

L'obiettivo è incrementare ulteriormente gli interventi di supporto ai 15 minori le cui famiglie dimostrano disagio sociale, si stima di poter dedicare circa 150 ore in più all'anno al servizio.

**2) ASSISTENZA MINORI SCUOLA DELL'INFANZIA/CENTRO ESTIVO**

L'obiettivo è potenziare il servizio: grazie alla presenza del volontario si stima di potervi dedicare circa 150 ore in più, ampliando le attività proposte al centro estivo e aumentando le ore di affiancamento ai 7 minori con difficoltà alla scuola dell'infanzia.

**3) ASSISTENZA PASTO A SCUOLA**

L'obiettivo è potenziare il servizio: grazie alla presenza del volontario si stima di potervi dedicare circa 150 ore in più, aumentando la sorveglianza dei bambini e ottimizzando i tempi del servizio mensa.

**4) ASSISTENZA IMMIGRATI A SCUOLA**

L'obiettivo è potenziare il servizio: grazie alla presenza del volontario si stima di potervi dedicare circa 150 ore in più, ampliando le attività proposte e aumentando le ore di affiancamento ai 10 minori stranieri che frequentano le scuole del territorio e che hanno bisogno di un'assistenza specifica.

**5) SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI**

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di assistiti (se richiesto dal territorio), sia in termini di numero di ore passate con ciascuno di loro e di attività/commissioni svolte.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 200 ore in più all'anno e di fornire maggiore supporto e assistenza agli anziani e ai disabili, evitando i rischi di isolamento e abbandono ed evitando il ricorso improprio al ricovero presso strutture specializzate da parte di persone ancora almeno in parte autosufficienti.

**6) SERVIZIO TRASPORTO MINORI, DISABILI e ANZIANI**

L'obiettivo è potenziare il servizio: grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 200 ore in più all'anno, migliorando così la sicurezza dei bambini sullo scuolabus e aumentando la capacità di risposta da parte del comune a tutte le richieste di trasporto sociale espresse dalla popolazione fragile, richieste che, senza la presenza dei volontari di servizio civile, rimarrebbero inevase.

**7) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI/ INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO, AIUTO A FAMIGLIE E A SINGOLI IN DIFFICOLTÀ**

Obiettivo del progetto è migliorare la qualità del servizio: si stima di poter dedicare 200 ore in più all'anno alle attività di front-office e di back-office, in modo da migliorare la comunicazione con i possibili utenti, ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi e aumentare il numero di interventi organizzati per i cittadini in difficoltà.

**17. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – Ufficio Servizi Sociali - sede 124858**

**1) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Finalità del servizio è velocizzare i tempi di risposta agli utenti e quindi garantire maggiore efficienza e continuità del servizio, grazie al volontario che affiancherà gli operatori dell'Ufficio Servizi Sociali nelle varie attività di front-office si prevede un aumento di 1200 ore all'anno in più del servizio.

## **18. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - sede 124862**

### **1) ASSISTENZA MINORI**

Finalità del servizio è garantire assistenza e supporto in attività didattiche (svolte anche in momenti di vita extrascolastici) a minori in difficoltà frequentanti l'istituto comprensivo del territorio comunale, in modo da permettere al bambino/a di superare le difficoltà nell'apprendimento delle materie curriculari, completare l'iter scolastico con il miglior profitto possibile e migliorare la relazione con il gruppo dei pari.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio.

### **2) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE**

Obiettivo del servizio è garantire assistenza a minori disabili in attività ludiche e didattiche in ambito scolastico in modo da accrescere l'autonomia personale nel percorso di istruzione, e permettere la frequenza delle strutture scolastiche con continuità e profitto.

Il volontario supporterà i vari attori coinvolti nel processo di assistenza al minore disabile (insegnanti di sostegno, famiglie, ecc.) e per questo si stima un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio.

## **19. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062**

### **1) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA (ASILO NIDO/SCUOLA MATERNA)**

Si prevede di garantire 200 ore in più, con l'impiego del volontario si riesce a garantire un adeguato rapporto insegnante/bambini e dunque l'esecuzione delle attività previste, senza riduzioni/modifiche/sospensioni.

### **2) TRASPORTO MINORI**

L'obiettivo di progetto è garantire il trasporto scuolabus dei minori secondo le normative previste per l'assistenza al trasporto.

Rispetto il trasporto sociale obiettivo di progetto è garantire ai minori seguiti l'accesso a terapie e servizi che, altrimenti, sarebbe impossibile per problematiche familiari/lavorative/di trasporto.

Con la presenza del volontario è previsto l'aumento del servizio di circa 200 ore l'anno.

### **3) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

L'obiettivo è fornire occasioni di socializzazione e prevenire situazioni di abbandono, disagio socio economico, sanitario e relazionale.

Si prevede di garantire 200 ore in più l'anno.

### **4) SERVIZIO TRASPORTO/ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI- DISABILI -ADULTI CON DISAGIO**

La finalità del servizio è quella di garantire il diritto quotidiano al trasporto che coinvolge gli utenti della fascia della popolazione più debole (disabili, anziani, adulti con disagio), verso uffici e strutture ricreative, sanitarie.

La presenza del volontario permetterà l'attività di accompagnamento verso le strutture che consentono agli utenti di soddisfare i loro bisogni primari. È previsto un aumento di 200 ore all'anno del servizio.

### **5) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITÀ LUDICHE E DIDATTICHE**

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di minori seguiti che di numero di ore passate con ciascuno di loro.

Con la presenza del volontario si stima di poter dedicare al servizio circa 200 ore in più all'anno, e questo consentirà di migliorare il servizio anche da un punto di vista qualitativo.

### **6) SEGRETARIATO SOCIALE**

Finalità del servizio è fornire interventi di sostegno a favore degli utenti che si rivolgono all'Ufficio Servizi Sociali per ottenere informazioni riguardo i servizi del territorio e per segnalare le proprie difficoltà.

Il volontario di servizio civile si affiancherà al personale e fornirà attività di supporto e informazione presentati dai cittadini, si stima un aumento di 200 ore l'anno del servizio.

## **20. COMUNE DI CASTELVERDE – sede 131862**

### **1) ASSISTENZA MINORI**

Finalità del servizio è rendere effettivo il diritto allo studio, attraverso un miglioramento e potenziamento della sorveglianza e dell'assistenza ai minori durante il servizio di refezione scolastica e la loro integrazione; l'assistenza in attività ludiche e didattiche rivolte agli studenti.

Grazie all'inserimento del volontario è previsto un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

### **2) TRASPORTO MINORI**

Finalità dell'attività è supportare il personale volontario dei trasporti nell'assistenza e sorveglianza ai minori accompagnati con lo scuolabus verso le strutture scolastiche, fornire agli utenti ulteriori figure di riferimento.

Grazie all'inserimento del volontario è previsto un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

### **3) ASSISTENZA DISABILI**

Finalità dell'attività è quella di migliorare il servizio di assistenza a studenti disabili, valorizzando e potenziando le abilità residue degli alunni in difficoltà, sensibilizzando tutti i genitori e gli alunni e supportando il personale scolastico impegnato per eventuali assenze.

Grazie all'inserimento del volontario è previsto un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

### **4) SEGRETARIATO SOCIALE**

Finalità dell'attività è potenziare e migliorare il servizio per tutti gli utenti che richiedono l'accesso ai servizi socioassistenziali, attraverso una maggior attenzione alle richieste e una rapida evasione delle istanze.

Grazie all'inserimento del volontario è previsto un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

## **21. COMUNE DI CHIGNOLO PO – sede 36075**

### **1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI**

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di utenti assistiti (se richiesto dal territorio) che di numero di ore dedicate a ciascuno di loro.

Grazie alla presenza del volontario si prevede infatti di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno (circa 8 ore in più la settimana) all'integrazione del servizio mediante l'erogazione di prestazioni per le quali non è necessaria qualifica specifica: compagnia e supporto negli accompagnamenti ai servizi (medico, mercato, cimitero, servizi ricreativi, biblioteca), aiuto nelle piccole commissioni (spesa quotidiana o periodica e acquisti vari).

### **2) TRASPORTO ANZIANI E MINORI**

Obiettivo atteso è garantire un potenziamento del servizio grazie alla possibilità di dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

La presenza del volontario sarà inoltre di supporto al personale incaricato al servizio e garantirà maggiore aiuto e vigilanza ai trasportati.

### **3) ASSISTENZA E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI**

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di attività di socializzazione organizzate che di numero di anziani che vi partecipano.

Grazie alla presenza del volontario si prevede infatti di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno (circa 8 ore in più la settimana) al servizio, favorendo l'aggregazione e la socializzazione degli anziani del territorio e promuovendo più momenti di aggregazione e socializzazione.

La presenza del volontario consentirà di curare meglio l'organizzazione delle attività e di effettuare un'analisi puntuale dei bisogni dell'anziano.

### **4) SUPPORTO AL PUBBLICO/ UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Si prevede di potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno.

La presenza del volontario consentirà di curare meglio l'organizzazione interna delle attività e fornire maggiore supporto e sollievo agli utenti nel disbrigo delle diverse pratiche.

## **22. COMUNE DI CORTE DE' FRATI – sede 131927**

### **1) ASSISTENZA MINORI**

Finalità dell'attività è migliorare e potenziare il servizio offerto ai minori frequentanti le scuole del territorio, attraverso una maggiore sorveglianza degli stessi in alcuni momenti della giornata (mensa, pre-scuola), arricchimento delle attività ludiche proposte agli utenti.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 1000 ore in più all'anno.

### **2) TRASPORTO MINORI**

Finalità dell'attività è potenziare la sorveglianza durante il trasporto dei minori con lo scuolabus, supportare gli operatori dei trasporti, inserendo una nuova figura di riferimento per tutti i minori.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

## **23. COMUNE DI CREDERA RUBBIANO – sede 36104**

### **1) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Finalità del servizio è stimolare la partecipazione e il coinvolgimento degli utenti interessati agli interventi che mette a disposizione l'amministrazione comunale, nello specifico.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 400 ore all'anno in più del servizio, in questo modo sarà possibile:

- incrementare di n. 5 utenti/anno.
- qualificare e migliorare i servizi offerti tramite interventi di ascolto, compagnia e di affiancamento.
- Incrementare le attività di raccordo ossia momenti di confronto tra i diversi operatori dei servizi sociali presenti sul territorio permettendo un monitoraggio della qualità degli stessi, una costante rilevazione dei bisogni dell'utenza ed un potenziamento del lavoro di rete. Queste attività coinvolgono tutte le figure coinvolte nel progetto e vedono nel volontario del servizio civile uno dei protagonisti principali che potrà dare agli operatori un riscontro rispetto all'efficacia dei servizi.

### **2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

Finalità del servizio è valorizzare le risorse e le abilità della persona anziana o disabile in modo da favorirne l'autonomia, permettendo così la permanenza della stessa presso la propria abitazione.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio, che renderà possibile un incremento di n.2/3 utenti all'anno sia per l'assistenza domiciliare che per la consegna pasti a domicilio.

### **3) TRASPORTO SOCIALE**

Finalità del servizio è favorire il recupero sociale delle persone in difficoltà, evitando il rischio di emarginazione e di solitudine garantendone l'accompagnamento verso le strutture di cura e riabilitative, in collaborazione con le realtà locali del terzo settore.

Grazie al supporto del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno che renderà possibile un incremento di n. 10 utenti all'anno.



## **24. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105**

### **1) TRASPORTO MINORI, DISABILI, ANZIANI**

Con la presenza del volontario sarà possibile dedicare all'attività circa 400 ore in più al mese, si prevede quindi di poter aumentare il numero di servizi di accompagnamento presso strutture ospedaliere e garantire la presenza fissa di un accompagnatore.

Obiettivo atteso è facilitare l'accesso ai servizi e fornire sollievo e supporto alle famiglie dei trasportati.

### **2) DISBRIGO PICCOLE COMMISSIONI AD ANZIANI**

Obiettivo è potenziare il servizio di 400 ore l'anno integrando il servizio con chiamate telefoniche giornaliere, compagnia presso l'abitazione, aiuto nel disbrigo di piccole commissioni ecc.

La presenza del volontario sarà di maggiore sollievo per gli utenti assistiti e per le rispettive famiglie che si vedranno sollevate e affiancate nella gestione del proprio compito di accudimento.

### **3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZIO SERVIZI SOCIALI**

Finalità dell'attività è garantire a tutti i cittadini informazioni e orientamento nella scelta dei servizi socio assistenziali che rispondono al meglio ai bisogni dell'utente.

Grazie al supporto del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

## **25. COMUNE DI DOVERA - sede 118712**

### **1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, DISABILI**

La presenza del volontario potrebbe integrare il personale del servizio e implementare la quantità di ore da dedicare al servizio: si prevede di poter dedicare 200 ore in più all'anno alle attività di assistenza e cura degli utenti.

### **2) CONSEGNA PASTI A DOMICILIO**

L'obiettivo principale è quello di assicurare alle persone anziane non più autosufficienti e alle persone in difficoltà l'assunzione di un pasto caldo e completo.

Il volontario di servizio civile potrebbe affiancarsi al personale coinvolto nel servizio e contribuire al miglioramento qualitativo del servizio offerto.

L'obiettivo è potenziare il servizio per poter coprire l'intera settimana e si stima un aumento di 200 ore all'anno in più del servizio grazie all'impiego del volontario.

### **3) SERVIZIO DI TRASPORTO**

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 300 ore in più all'anno. Grazie alla presenza del volontario sarà possibile incrementare la quantità e qualità del servizio reso, migliorando l'aiuto e il sostegno fornito alle famiglie con difficoltà e agevolando gli utenti accompagnati nell'accesso ai servizi.

### **4) ASSISTENZA MINORI**

Obiettivo è incrementare la quantità di ore da dedicare al servizio, si prevede un aumento di circa 300 ore in un anno utile ad assicurare una migliore qualità del servizio e una maggiore cura alle attività di analisi e di monitoraggio dei casi di minori con disagio tra cui disabili e immigrati.

### **5) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Finalità del servizio è sensibilizzare e stimolare gli utenti in difficoltà ad accedere agli interventi socioassistenziali che il comune ha a disposizione, l'impiego del volontario consentirà di rendere il servizio più efficiente e per questo si stima un aumento di 200 ore in più all'anno.

**26. COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA – sede 36129**

**1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E MINORI**

Finalità del servizio è contribuire ad ampliare l'offerta assistenziale alle fasce di popolazione più debole, evitare l'emarginazione degli utenti dal resto della comunità.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento del servizio di 300 ore in più all'anno.

**2) TRASPORTI MINORI E ANZIANI**

L'obiettivo è garantire la continuità e l'efficienza del servizio di accompagnamento presso strutture scolastiche, di cura e riabilitative sollevando i familiari dall'attività di trasporto difficile da realizzare in relazione agli impegni lavorativi e alla disponibilità di mezzi idonei.

L'impiego del volontario si stima che porti un aumento di 300 ore in più all'anno.

**3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Finalità del servizio è consentire all'assistente sociale di avere più tempo per il pubblico e ridurre i tempi di attesa nella definizione delle pratiche.

Grazie al supporto del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

**4) ASSISTENZA AI MINORI**

Finalità del servizio è aumentare l'assistenza, la vigilanza ai minori durante le attività didattiche e ludiche e migliorare la qualità del servizio.

Grazie al volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

**27. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3970**

**1) ASSISTENZA ANZIANI PER COMPAGNIA E PICCOLE COMMISSIONI**

Obiettivo: implementare il servizio grazie alla possibilità di potervi dedicare circa 300 ore in più all'anno; in questo modo sarà possibile garantire alcuni servizi aggiuntivi ed utili al benessere degli assistiti (disbrigo di piccole commissioni e pratiche quotidiane, ritiro di impegnative e consegna farmaci, compagnia, ecc).

**2) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO/SCUOLA DELL'INFANZIA/CENTRI ESTIVI**

Obiettivo è erogare 400 ore/anno di attività aggiuntive rivolte ai bambini frequentanti il nido e la scuola materna.

Supportare minori in difficoltà durante i centri estivi anche in attività precedenti e successive agli orari ordinari dei Centri.

**3) SERVIZI TRASPORTO DISABILI, ANZIANI E MINORI**

Si prevede di potenziare il servizio, migliorando l'assistenza durante il trasporto dei disabili e attivando ulteriori servizi di trasporto attualmente non presenti per minori e anziani.

Si intendono erogare 300 ore/anno di supporto nella guida o nell'assistenza.

La presenza del volontario consentirà un miglioramento qualitativo del servizio e una maggiore efficienza e affidabilità.

**4) SEGRETARIATO SOCIALE**

Obiettivo del progetto è migliorare la qualità del servizio: si stima di poter dedicare 200 ore in più all'anno alle attività di front-office e di back-office, in modo da migliorare la comunicazione con i possibili utenti e soprattutto di ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi.

## **28. COMUNE DI GRONTARDO – sede 62432**

### **1) ASSISTENZA MINORI**

Finalità dell'attività è potenziare il servizio di assistenza ai minori frequentanti le scuole del territorio comunale attraverso una maggiore sorveglianza dei bambini e attenzione ai loro bisogni.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio.

### **2) TRASPORTO MINORI**

Finalità dell'attività è migliorare l'assistenza nelle attività dei trasporti degli alunni frequentanti le scuole del territorio, fornendo un ulteriore riferimento per i bambini e una maggiore sorveglianza durante il servizio.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

### **8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO**

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

#### **1. COMUNE DI AGNADELLO - sede 28154**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI**

Il volontario sarà alla guida di automezzi e si occuperà di accompagnare gli anziani e i disabili presso i centri di riabilitazione o terapia o le strutture sanitarie; si occuperà di prestare loro assistenza durante l'accesso alle strutture sanitarie e durante il viaggio. Le attività saranno svolte con il coordinamento del responsabile del servizio e dell'assistente sociale ed in collaborazione con il personale volontario.

##### **2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

Il volontario si occuperà di prestare compagnia e supporto agli anziani e disabili presso i loro domicili, potrà fornire aiuto nel disbrigo di pratiche quotidiane (spesa, posta). Potrà inoltre provvedere alla consegna dei pasti al domicilio dell'anziano e a fornire eventualmente aiuto nella preparazione della tavola. Per quanto riguarda l'assistenza dei disabili potrà fornire loro compagnia presso l'abitazione e assistenza durante le passeggiate nel paese. Il volontario potrà contribuire al benessere degli assistiti e svolgere il servizio in modo professionale garantendo continuità nel corso dell'anno. Le attività saranno svolte con il coordinamento del responsabile del servizio e dell'assistente sociale ed in collaborazione con il personale Asa e i volontari.

##### **3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario sarà di supporto alla gestione delle attività svolte presso l'Ufficio Servizi Sociali. Potrà occuparsi dell'ascolto dell'utenza fornendo loro informazioni generali in merito all'ubicazione degli uffici e dei servizi sul territorio, ed eventualmente potrà occuparsi anche dell'accompagnamento.

Il volontario aiuterà il pubblico nella compilazione delle pratiche burocratiche e sarà di supporto nello svolgimento delle varie attività dell'ufficio.

Potrà inoltre partecipare alla realizzazione di iniziative di assistenza per gli stranieri (supporto nelle pratiche amministrative e nell'organizzazione corsi di alfabetizzazione per stranieri, organizzazione di azioni di sostegno ai nuclei familiari in difficoltà come ad esempio interventi di supporto o consegna del pacco alimentare).

Le attività saranno svolte in affiancamento al responsabile del servizio e all'assistente sociale.

#### 4) ASSISTENZA MINORI

Il volontario supporterà il personale assistenziale in attività didattiche e ludiche di sostegno extrascolastico presso il domicilio di minori in condizioni di disagio, disabili, stranieri.

Supporterà i minori disabili durante la frequenza dei centri estivi per far sì che questi possano accedere a questo ulteriore servizio.

### **2. COMUNE DI ASOLA – sede 123078**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### 1) TRASPORTO SOCIALE

Il volontario supporterà gli operatori del servizio guidando il mezzo comunale nei trasporti degli utenti in condizioni di fragilità (minori, anziani e disabili) presso le strutture presenti nel territorio (CPS, CDD, CSE, CDI, ecc.).

#### 2) ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI

Il volontario supporterà il personale socioassistenziale nella gestione di attività didattiche e ludiche rivolte ai disabili, garantirà agli utenti anziani l'espletamento di tutte le piccole commissioni quotidiane (bollette, spesa, adempimenti amministrativi, ecc.) che grazie al suo intervento potranno essere evase con continuità potenziando il servizio.

#### 3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà il personale dipendente dell'Ufficio Servizi Sociali che riceverà un valido sostegno alle attività amministrative, istruttorie e di orientamento dell'utenza.

### **3. COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO – sede 119801**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### 1) TRASPORTO SOCIALE

Il volontario guiderà l'automezzo comunale e fornirà supporto morale agli utenti anziani/affetti da disabilità o al genitore del minore disabile nell'accompagnamento verso strutture sanitarie e riabilitative e/o verso servizi diurni.

#### 2) ASSISTENZA DISABILI E ANZIANI

Il volontario in collaborazione con l'assistente sociale garantirà aiuto a domicilio per lo svolgimento di normali attività quotidiane per piccole commissioni (consegna pasti, bollette, farmaci, adempimenti amministrativi, ecc.) agli utenti anziani e disabili.

Supporterà gli altri volontari presenti nella gestione degli utenti al Centro Anziani e Pensionati.

Affiancherà il personale educativo in attività didattiche e ricreative per minori disabili verso centri ricreativi estivi.

#### **4. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO – sede 35999**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

Il volontario si occuperà di fornire compagnia a domicilio e auto in piccole commissioni. L'attività sarà in affiancamento al personale specializzato. Provvederà alla consegna agli anziani che hanno richiesto dei pasti con prelievo degli stessi, nei giorni feriali, dal centro cottura delle scuole e, il sabato e festivi.

In progetto vi è la realizzazione di una "mappatura" degli anziani soli, progetto che non si riesce a realizzare col personale (scarso) attualmente in servizio.

Il volontario si dovrebbe occupare di contattare efficacemente e periodicamente, per via telefonica o, meglio, di persona, gli anziani che vivono soli e che non hanno una rete familiare/amicale di supporto e che, per vari motivi (tra i quali, spesso, l'orgoglio), non si rivolgono mai ai servizi sociali del Comune.

Il volontario, sulla base dei dati forniti dall'anagrafe, redige un elenco degli anziani soli (localizzandoli su una mappa digitale del territorio); si informa, contattandoli, sulla consistenza della loro rete amicale/parentale (evidenziando i casi più gravi), annota il numero di telefono o cellulare ed il loro stato di salute.

Durante il periodo estivo, nelle giornate più afose segnalate dal servizio ASL, il volontario dovrebbe telefonare agli anziani soli senza rete amicale o parentale, per informarsi sullo stato della loro salute e circa le necessità (ad es., acqua in bottiglia).

Su indicazione dell'assistente sociale, si reca presso l'abitazione dell'anziano e provvede a collegare l'apparecchio del telesoccorso fornendo all'anziano le informazioni necessarie.

Infine il volontario riceve le telefonate degli anziani che necessitano di medicinali a domicilio, si reca dal medico di base o dall'interessato per recuperare la ricetta e poi in farmacia per l'acquisto.

##### **2) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI e DISABILI**

Il servizio è svolto in collaborazione con l'associazione di volontariato locale "Edera" che utilizza mezzi comunali.

Il volontario sale in pulmino con gli anziani e li guida all'interno dei reparti e degli ambulatori nelle varie strutture sanitarie.

Offre aiuto per il disbrigo di pratiche burocratiche sanitarie.

Riguardo il trasporto disabili il volontario si occuperà di sorvegliarli mantenendoli tranquilli, magari raccontando storie, cantando ecc.

##### **3) SERVIZIO TRASPORTO MINORI**

Il volontario sullo scuolabus presta assistenza agli alunni della scuola dell'infanzia e ha cura di fargli indossare la cintura di sicurezza e, in generale, vigila che stiano seduto.

Sarà coinvolto nel progetto Pedibus, sarà accompagnatore ausiliario del gruppo di bambini che si recano a piedi a scuola.

##### **4) INTERVENTI DI ASSISTENZA FAMIGLIE E SINGOLI IN DIFFICOLTA'**

Il volontario deve fornire aiuto nel disbrigo di tutte le formalità necessarie al momento della presa di possesso di una nuova casa: visite all'appartamento allacciamento delle utenze varie (che ormai avvengono via Internet), contatti con idraulico, elettricista, contatti con l'Aler; la stessa cosa vale per l'alloggio d'emergenza: si fornisce aiuto a prenderne possesso.

Nel caso arrivino minori extracomunitari, deve fornire ausilio agli altri operatori dei servizi sociali nel vegliare i minori temporaneamente ospitati nell'alloggio d'emergenza, preparando il vitto, fornendo un servizio di lavanderia, per il tempo strettamente necessario prima dell'entrata in comunità.

## **5. COMUNE DI BELGIOIOSO – sede 36006**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI**

Il volontario dovrà accompagnare gli anziani presso ambulatori, strutture ospedaliere, centri diurni.

L'attività sarà supervisionata dall'assistente e svolta in collaborazione con i volontari.

### **2) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario dovrà assistere, informare e indirizzare gli utenti (anziani, disabili, soggetti a rischio di emarginazione sociale, persone in condizioni di fragilità, ecc.) alla fruizione di servizi, fornendo se necessario informazioni sulle riduzioni, sui benefici e contributi loro accessibili.

L'attività sarà svolta in accordo e affiancamento all'assistente sociale e al personale dell'ufficio.

## **6. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) SERVIZI DI ASSISTENZA E SUPPORTO AGLI ANZIANI**

Il volontario verrà inserito nei Servizi alla Persona del comune e si occuperà dei numerosi interventi di supporto e assistenza rivolti alle persone anziane, in risposta alle diverse esigenze contingenti potrà svolgere mansioni di quotidiana utilità (es. consegna pasti, medicinali, spesa, ecc.), fornire assistenza e ascolto agli anziani assistiti, accompagnare gli anziani, ancora autonomi, presso strutture sanitarie, uffici, esercizi commerciali o nei luoghi pubblici durante le iniziative previste durante l'anno (pranzi, gite, etc.).

Potrà affiancarli nelle attività di socializzazione proposte del territorio con l'obiettivo di attivare e incentivare la costruzione di legami stabili con le diverse realtà socio-ricreative già presenti nel territorio (associazioni, centri ricreativi ecc.).

Il servizio sarà monitorato e coordinato dal responsabile Area Servizi alla Persona.

### **2) SERVIZIO DI TRASPORTO MINORI / SCUOLABUS**

Il volontario avrà un ruolo di accompagnatore (non di autista) sullo scuolabus e fornirà assistenza e sorveglianza dei minori sullo scuolabus.

### **3) ASSISTENZA DURANTE IL PASTO/ SCUOLA ELEMENTARE**

Il volontario dovrà affiancare l'educatore che si occupa della sorveglianza di 30 minori della scuola elementare durante il pasto. L'attività potrà essere occasione per fornire assistenza ai minori con qualche difficoltà ed essere occasione di socializzazione e diffusione di stili di vita sana.

### **4) ASSISTENZA MINORI CON DIFFICOLTA'**

Il volontario dovrà affiancare l'educatore nelle attività di assistenza a minori con difficoltà, fornendo supporto educativo e scolastico sia a domicilio che a scuola nelle attività di pre e post-scuola, al Centro Estivo Comunale, Centro gioco Natalizio e Pasquale.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA  
Il Volontario avrà un ruolo attivo di supporto per l'Ufficio Servizi alla Persona, aiutando a compilare la modulistica inerente ai servizi, facendo da tramite tra l'Ufficio e gli utenti stessi ed il loro parenti, creando anche un rapporto duraturo di fiducia.

#### **7. COMUNE DI BORGO VIRGILIO - sede 71577**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) ASSISTENZA MINORI**

Il volontario supporterà il personale educativo nelle varie attività didattiche e ludiche rivolte ai minori o affetti da disabilità presso il domicilio o altre strutture ad esempio centri estivi.

##### **2) TRASPORTO DISABILI**

Il volontario del servizio civile supporterà gli operatori dell'associazione volontari in convenzione con l'Amministrazione comunale nel trasporto dei ragazzi disabili, vigilando gli utenti e garantendo così una maggiore sicurezza e continuità del servizio.

##### **3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario supporterà le attività di segretariato sociale e amministrative proprie del servizio, grazie al suo impiego si conta di snellire le procedure e di migliorare la tempistica di risposta all'utenza.

#### **8. COMUNE DI BOZZOLO – sede 121461**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili per operare.

Dopo questo primo periodo di formazione "on the job" il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) ASSISTENZA DISABILI E ANZIANI**

Il volontario in accordo con l'assistente sociale/olp del servizio realizzerà attività quali:

- piccole commissioni (spesa, bollette, consegna farmaci, pasti e tutte quelli adempimenti amministrativi in carico all'utente);
- allestimento di momenti creativi e socializzanti presso il Centro ANNIPIU' in collaborazione con gli operatori volontari e contatti periodici o telefonici con anziani soli o momentaneamente ricoverati;
- interventi a domicilio nei confronti di anziani e disabili con un carico assistenziale elevato tesi a garantire delle pause di sollievo al familiare che li assiste.

##### **2) TRASPORTO SOCIALE**

Il volontario del servizio civile assisterà gli anziani e i disabili nell'accompagnamento in collaborazione con l'operatore volontario dell'associazione che ha in carico il servizio. Il suo compito sarà anche quello di co-gestire in collaborazione con l'associazione, a cui il Comune di Bozzolo ha affidato il servizio, il calendario dei trasporti, la corretta informazione dei cittadini sulle condizioni di utilizzo del servizio in modo da permettere l'accesso a quanti hanno bisogno, la tenuta degli automezzi impiegati, la gestione dei vari volontari che si alternano al servizio, la creazione di momenti ad hoc per pubblicizzare il servizio e favorire l'adesione di nuovi volontari autisti e accompagnatori.

##### **3) ASSISTENZA MINORI DISABILI**

Il volontario sarà impiegato principalmente in attività individuali con il minore tese a supportarlo nei suoi bisogni socio-educativi attraverso: aiuto nella esecuzione dei compiti, nel

rapporto con i coetanei e le insegnanti, supporto alle famiglie straniere nella giusta comprensione delle prescrizioni degli specialisti e nelle corrette modalità di accesso ai servizi.

#### 4) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario del servizio civile sarà di supporto al lavoro dell'assistente sociale coordinatore del servizio nel fornire informazioni e orientamento ai cittadini sull'accesso ai servizi quali: edilizia residenziale pubblica; servizi diurni e residenziali; agevolazioni varie; benefici economici; assegni di cura; voucher sociali; asilo nido ecc.

### **9. COMUNE DI CAMISANO – sede 125430**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### 1) ASSISTENZA MINORI

Il volontario supporterà gli operatori nelle attività didattiche e ludiche rivolte ai minori in difficoltà segnalati come bisognosi in area didattica/sociale dalle insegnanti.

La sua attività di assistenza sarà svolta presso il domicilio degli utenti o al gest.

#### 2) TRASPORTO MINORI

Il volontario assisterà i minori frequentanti le scuole, dando supporto all'autista e monitorando il comportamento degli alunni durante il trasporto sulla scuolabus per il percorso da e verso le strutture scolastiche.

Le attività sono coordinate dall'ufficio segreteria, in collaborazione con l'assistente sociale.

#### 3) ASSISTENZA ANZIANI

Il volontario supporterà gli anziani fragili mediante piccole commissioni, quali la spesa e il pagamento delle bollette, adempimenti amministrativi, ecc.

Le attività sono coordinate dall'assistente sociale sulla base di valutazioni delle richieste pervenute.



## **10. COMUNE DI CANNETO SULL' OGLIO – sede 26515**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI**

Il Volontario del SCN si occuperà di fornire compagnia e ascolto degli anziani a domicilio e aiutarli nello svolgimento di piccole commissioni presso negozi, farmacia, medici, uffici pubblici.

L'attività sarà svolta con la supervisione e l'affiancamento del personale del servizio.

### **2) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI, DISABILI e MINORI**

Il volontario si occuperà di prestare attenzione e assistenza agli utenti anziani, disabili e minori trasportati.

Riguardo il trasporto anziani: il volontario potrebbe svolgere quei trasporti non coperti dall'associazione locale di volontariato che effettua esclusivamente trasporti di carattere ospedaliero. Si prevede l'attivazione di tale servizio per n. 5-6 utenti.

Riguardo il trasporto disabili: il volontario potrebbe svolgere quei trasporti non coperti dall'associazione locale di volontariato; si prevede l'attivazione di tale servizio per n. 2 utenti disabili.

Riguardo il trasporto minori il Volontario del SCN potrebbe svolgere quei trasporti non coperti dall'associazione locale di volontariato; si prevede l'attivazione di tale servizio per n. 2/3 utenti.

Si occuperà dell'assistenza in occasione dei corsi di nuoto estivi sullo scuolabus scolastico e negli spogliatoi della piscina per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e primaria, per n. 20 ragazzi circa.

### **3) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO**

Il Volontario del SCN sarà di supporto organizzativo al Personale dell'Asilo Nido Comunale e contribuirà a migliorare l'organizzazione interna del Servizio.

Potrà assistere i bambini durante le varie attività proposte e occuparsi di piccole mansioni ed incarichi che non richiedono una preparazione specifica relativamente ai bambini e che comunque sono indispensabili per il mantenimento della qualità del servizio (ad esempio: il rinnovo temporaneo delle decorazioni e degli addobbi legati alle stagioni, o a particolari periodi dell'anno, sistemare e mettere in ordine le aule delle attività ed i giochi, ecc.).

Il volontario opererà in stretto raccordo con la Coordinatrice dell'Asilo Nido.

## **11. COMUNE DI CAPERGNANICA – sede 127497**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**

Il volontario supporterà il personale socioassistenziale collaborando nella gestione dei minori mediante organizzazione attività ludiche e affiancamento extrascolastico per svolgimento dei compiti.

### **2) TRASPORTO MINORI, DISABILI E ANZIANI**

Il volontario in collaborazione con il personale dei trasporti e quello socio assistenziale sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- accompagnamento tramite scuolabus dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia lungo il percorso dai luoghi di raccoglimento alla scuola al mattino. Tale servizio garantisce assistenza ai minori, supporto all'autista e monitoraggio circa il comportamento degli alunni.
- trasporto utenti disabili e consegna pasti a domicilio
- supporto ad anziani mediante piccole commissioni, quali la spesa, i farmaci, il pagamento delle utenze domestiche e la consegna dei pasti a domicilio.
- trasporto a favore di persone anziane e autosufficienti per visite mediche o fisioterapie.

### **3) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

Il volontario, in supporto all'assistente sociale e insegnanti di riferimento insieme con i servizi specialistici socio-sanitari, presterà attività di sostegno e affiancamento per l'apprendimento scolastico e la socializzazione all'interno delle ore scolastiche e del mini grest ad alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria segnalati come bisognosi in area didattica/sociale dalle insegnanti.

## **12. COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI – sede 121943**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ASSISTENZA MINORI**

Il volontario supporterà il personale socioassistenziale nell'assistenza ai minori in condizioni di disagio attraverso l'espletamento di attività didattiche presso il domicilio e in ambito scolastico; supporterà il personale docente e ausiliario nella sorveglianza degli alunni a scuola durante la consumazione del pasto.

### **2) TRASPORTO SOCIALE**

Il volontario supporterà gli operatori dei trasporti nell'accompagnamento di anziani e disabili in difficoltà verso luoghi di cura (casa di riposo, centro diurno), i minori frequentanti le scuole del territorio verso le strutture scolastiche, sorvegliando il trasporto.

### **3) ASSISTENZA ANZIANI**

Il volontario supporterà gli operatori nell'assistenza domiciliare di anziani in difficoltà privi di una rete parentale che verranno supportati nelle piccole commissioni (spesa, bollette, consegna farmacia, disbrigo pratiche amministrative, nella consegna a domicilio di pasti caldi).

#### 4) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà impiegato nella predisposizione di documenti, supporto informatico nella redazione di progetti o nella raccolta di dati a fini statistici, grazie alla sua attività garantirà un disbrigo più efficiente e veloce degli adempimenti amministrativi.

### **13. COMUNE DI CASALETTO CEREDANO – sede 118837**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### 1) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il volontario si occuperà di supportare il personale docente nelle attività ordinarie e straordinarie ludiche e didattiche svolte all'interno della scuola dell'infanzia, prestando attenzione ai minori segnalati dai servizi sociali.

In fase iniziale affiancherà il personale professionale esistente per l'acquisizione e la verifica di competenze basilari e poi potrà agire in parziale autonomia, in ogni caso sempre con la supervisione dell'assistente sociale.

#### 2) ASSISTENZA DURANTE IL PASTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il volontario si occuperà di supportare il personale didattico ed assistenziale all'interno del momento refezione della scuola primaria, contribuendo alla sorveglianza dei minori.

In fase iniziale affiancherà il personale professionale per l'acquisizione e la verifica di competenze basilari e poi potrà agire in parziale autonomia, l'attività sarà svolta sempre con la supervisione dell'assistente sociale.

#### 3) ASSISTENZA CENTRO ESTIVO "CRE" E "MINI - CRE"

Il volontario sarà coinvolto nei servizi attivi nel centro estivo, dedicando attenzione e affiancando i minori segnalati dai servizi sociali, favorendone l'integrazione, quindi supporto in attività ludiche e didattiche, sorveglianza e assistenza a supporto degli operatori.

In fase iniziale affiancherà il personale professionale per l'acquisizione e la verifica di competenze basilari e poi potrà agire in parziale autonomia, in ogni caso sempre con la supervisione dell'assistente sociale.

#### 4) TRASPORTO SOCIALE RIVOLTO AD ANZIANI E DISABILI

Il volontario accompagnerà le persone richiedenti e segnalate dall'Ufficio Servizi Sociali verso strutture sanitarie e riabilitative; se necessario affiancherà gli utenti in difficoltà nella fase di prenotazione presso i CUP (Centri Unici di Prenotazione).

In fase iniziale affiancherà il personale volontario esistente per l'acquisizione e la verifica di competenze basilari e poi potrà agire in parziale autonomia, in ogni caso sempre con la supervisione dell'assistente sociale.

#### 5) SERVIZIO CONSEGNA PASTI

Il volontario si occuperà di consegnare il pasto a casa dei beneficiari richiedenti dopo averlo prelevato dal punto di cottura dal lunedì al venerdì e per il solo pasto del mezzodì.

Il pasto è consegnato in appositi contenitori (gamelle) già consegnati chiusi, quindi il volontario non entrerà mai in contatto con il cibo.

Contestualmente ritirerà il contenitore vuoto e lo consegnerà al punto di cottura per apposito lavaggio.

In fase iniziale affiancherà il personale volontario esistente per l'acquisizione e la verifica di competenze basilari e poi potrà agire in parziale autonomia, in ogni caso l'attività sarà svolta sempre con la supervisione dell'assistente sociale.

#### **14. COMUNE DI CASALETTO VAPRIO – sede 130449**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**

Il volontario supporterà il personale socioassistenziale in attività ludiche e didattiche rivolte ai minori in condizione di disagio e/o sottoposti a decreto del tribunale per i minori segnalati presso il loro domicilio.

##### **2) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA**

Il volontario supporterà il personale scolastico nella promozione di interventi mirati per la diffusione di informazioni alle famiglie e di ausili per piccoli interventi sulla struttura (ad esempio per le forniture del servizio mensa, ecc.).

##### **3) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

Il volontario collabora con il personale socioassistenziale nella gestione degli anziani e/o disabili presso il proprio domicilio, nel monitoraggio degli stessi, in particolare segue gli anziani residenti nel comune in condizione di parziale non autosufficienza, nel rapporto e accompagnamento con i servizi esterni di tipo socio sanitario (accompagnamento in ospedale, medico di base) e per le commissioni.

##### **4) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE**

Il volontario in collaborazione con gli educatori qualificati scelti in accreditamento con la Comunità Sociale Cremasca, si occuperà di supportare il sostegno scolastico degli utenti disabili nelle attività didattiche e ludiche, nel momento della mensa scolastica e nella vita di relazione e socializzazione dei compagni.

##### **5) TRASPORTO SOCIALE**

Il volontario del servizio civile in collaborazione con i volontari dell'AUSER, affiancherà gli altri volontari che si occupano del trasporto sociale fornendo assistenza e aiuto ai trasportati, supporto nella salita e discesa del mezzo e organizzando al meglio il piano settimanale dei trasporti, potrà fornire anche da supporto nell'accesso alle strutture.

Supporterà il servizio di scuolabus per il trasporto dei minori della scuola primaria di secondo grado (medie) nel limitrofo comune di Trescore Cremasco e anche la vigilanza sul mezzo, oltre che garantire tutela e sicurezza ai minori trasportati.

Inoltre il servizio di trasporto viene anche assicurato in forma singola ai minori accompagnati per prestazione sanitarie e riabilitative in casi di particolare necessità attraverso la convenzione per il trasporto realizzata con l'AUSER locale.

Per il servizio di trasporto anziani e disabili che devono essere accompagnati presso i presidi sociali e sanitari del territorio, centri diurni e centri di riabilitazione garantito da AUSER, il volontario potrà supportare nell'accompagnamento e nelle guida dei mezzi delle situazioni più fragili.

##### **6) ASSISTENZA IMMIGRATI**

Il volontario sarà chiamato a supportare l'attività di segretariato sociale rivolta all'utenza straniera, quindi l'informazione per l'accesso ai servizi di accoglienza socioassistenziale.

##### **7) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario supporterà l'Ufficio Servizi Sociali nella conoscenza e nell'accesso dei servizi socioassistenziali del Comune, potrà collaborare al miglioramento della collaborazione con il terzo settore.

## **15. COMUNE DI CASORATE PRIMO -sede 79730**

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ASSISTENZA ANZIANI PER COMPAGNIA E PICCOLE COMMISSIONI**

Il volontario svolgerà i seguenti interventi (quali non è necessaria una qualifica specifica):

- accompagnamento per la fruizione di servizi presso strutture sanitarie, uffici pubblici, esercizi commerciali, centri ricreativi;
- svolgimento di piccole commissioni quali spesa quotidiana o periodica, acquisti vari, pagamento bollette, ritiro ricette mediche;
- compagnia.

Ad integrazione delle attività con gli anziani il volontario potrà collaborare alle iniziative realizzate per favorire la socializzazione degli anziani (soggiorni climatici – cicli di trasporto per cure termali).

### **2) TRASPORTO SOCIALE DISABILI**

Il volontario si occuperà dell'accompagnamento, in affiancamento all'autista, dei disabili trasportati presso le scuole di ogni ordine e grado e strutture semi residenziali (CDD, CSE, SFA).

Potrà inoltre collaborare con la segreteria organizzativa del servizio (prenotazione trasporti, comunicazione di variazioni nelle presenze e nelle giornate).

### **3) ASSISTENZA DISABILI / LABORATORI**

Il volontario fornirà sostegno ai disabili impegnati nelle ore di laboratorio di attività espressive e creative.

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale del servizio.

### **4) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**

Il volontario si occuperà di assistere i minori in situazioni di disagio con interventi di sostegno nei compiti, accompagnamento in luoghi di aggregazione e socializzazione - es. oratorio, spazio compiti – o nella frequenza di attività sportive e ricreative, etc.

L'attività sarà svolta in accordo e con la supervisione dell'assistente sociale.

### **5) PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE / ASSISTENZA IMMIGRATI**

Il volontario di servizio civile si occuperà di accogliere gli allievi del corso di italiano e fornire loro assistenza.

Sarà inoltre di supporto agli operatori nella fase di organizzazione e gestione delle attività organizzative (stesura e distribuzione volantino informativo, telefonate e attività di segreteria e, ove si riscontrino disponibilità e attitudine, gestione di attività in aula con piccoli gruppi).

### **6) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI/ INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO, AIUTO A FAMIGLIE E A SINGOLI IN DIFFICOLTÀ**

Il volontario dovrà collaborare con il personale dell'ufficio nelle seguenti attività: accoglienza e orientamento utenti, fornitura informazioni sui servizi offerti, predisposizione e distribuzione modulistica, organizzazione interventi, gestione amministrativa pratiche fino alla loro archiviazione, elaborazione dati e resoconti per il Piano di Zona, ASL, Regione e Ministeri.

## **16. COMUNE DI CASSOLNOVO – sede 36055**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO**

Il volontario collaborerà con l'assistente sociale e con gli educatori, affiancando i circa 15 minori che vivono in una condizione di disagio sociale e/o familiare sia a domicilio, fornendo attività di supporto all'azione educativa dei genitori, parzialmente compromessa, e aiuto nello svolgimento dei compiti, sia sul territorio accompagnandoli all'oratorio, in biblioteca, nelle attività del tempo libero, ecc.

L'obiettivo è ridurre il disagio e favorire l'integrazione sociale dei minori assistiti.

### **2) ASSISTENZA MINORI/SCUOLA DELL'INFANZIA/CENTRO ESTIVO**

Il volontario affiancherà gli educatori: durante l'anno si occuperà in modo particolare di 7 bambini con difficoltà, aiutandoli a partecipare alle varie attività proposte e a integrarsi con i compagni; durante il centro estivo collaborerà all'organizzazione e realizzazione delle varie attività (giochi, laboratori, gite, ecc.), migliorando la sorveglianza e quindi la sicurezza dei bambini nonché la loro partecipazione e il loro interesse.

### **3) ASSISTENZA PASTO A SCUOLA**

Il volontario affiancherà il personale nella gestione del servizio mensa, collaborando alla sorveglianza dei bambini e all'ottimizzazione del servizio facendo rispettare i tempi previsti di permanenza dei bambini in mensa.

### **4) ASSISTENZA IMMIGRATI A SCUOLA**

Il volontario sarà di supporto agli insegnanti per fornire aiuto scolastico a 10 minori immigrati (under 14) che hanno bisogno di un'assistenza specifica per imparare l'italiano.

### **5) SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI**

Il volontario dovrà affiancare l'assistente sociale e il personale specializzato delle cooperative convenzionate nell'assistenza ai disabili, sia di tipo domiciliare che presso Centri Diurni/Scuole/Centri estivi. L'attività è volta a promuovere interventi di integrazione, socializzazione e di supporto alla famiglia e finalizzata a favorire la permanenza presso il proprio domicilio familiare e l'inserimento nel proprio ambiente sociale e lavorativo.

Per quanto riguarda gli anziani, il volontario dovrà fare compagnia e promuovere interventi di integrazione e socializzazione nelle situazioni di solitudine, e/o fornire supporto per lo svolgimento di piccole commissioni (spesa, acquisto farmaci, disbrigo pratiche burocratiche) sotto la supervisione dell'assistente sociale e, nel caso di anziani fruitori del Servizio di Assistenza Domiciliare, affiancando il personale qualificato delle cooperative convenzionate. Per quanto riguarda la consegna dei pasti a domicilio, il servizio è svolto da una ditta appaltatrice: il volontario dovrà collaborare con l'assistente sociale nelle attività di verifica del servizio, attraverso visite periodiche e mantenendo i contatti con la Ditta appaltatrice. Come per i disabili, anche le attività di assistenza e supporto agli anziani hanno come scopo principale quello di favorire ed agevolare il mantenimento presso il loro domicilio evitando o ritardando il ricorso all'istituzionalizzazione.

### **6) SERVIZIO TRASPORTO MINORI, DISABILI e ANZIANI**

Il ruolo del volontario sarà quello di autista o di accompagnatore a seconda dell'utenza e della tipologia di trasporto.

In particolare il volontario affiancherà l'autista nel caso del trasporto dei minori (collaborando con i nonni civici nell'assistenza e sorveglianza dei minori sullo scuolabus) e dei disabili che vengono trasportati con mezzi comunali presso i Centri di riabilitazione (accompagnandoli anche all'interno dei centri).

Per quanto concerne gli anziani il volontario dovrà occuparsi del loro trasporto per andare dal medico di base, per visite specialistiche, ecc.

#### **7) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI/ INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO, AIUTO A FAMIGLIE E A SINGOLI IN DIFFICOLTÀ**

Il volontario dovrà collaborare con il personale dell'ufficio nelle seguenti attività: accoglienza e orientamento utenti, fornitura informazioni sui servizi offerti, predisposizione e distribuzione modulistica, assistenza alla compilazione delle pratiche (soprattutto nel caso di utenti stranieri), organizzazione interventi, gestione amministrativa pratiche fino alla loro archiviazione.

#### **17. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – Ufficio Servizi Sociali - sede 124858**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario affiancherà gli operatori dell'Ufficio Servizi Sociali nelle varie attività di front-office (supporto agli utenti nella compilazione della modulistica, predisposizione istanze, informazioni sui servizi offerti, ecc.), in modo da velocizzare i tempi di risposta agli utenti e quindi garantire maggiore efficienza e continuità del servizio.

#### **18. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - sede 124862**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) ASSISTENZA MINORI**

Il volontario garantirà l'assistenza a minori in condizioni di difficoltà grazie ad attività didattiche a supporto e/o assistenza nell'area dell'autonomia personale.

Inoltre fornirà l'assistenza durante i momenti di vita extrascolastica organizzati dalla scuola (gite di istruzione, trasporto, progetti mirati, ecc.), in collaborazione con il personale socioassistenziale.

##### **2) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE**

Il volontario, in collaborazione con gli operatori presenti (educatori, insegnanti di sostegno, ecc.) supporterà i minori disabili in attività ludiche e didattiche presso strutture scolastiche e fornirà loro supporto e/o assistenza nell'area dell'autonomia personale intesa come autosufficienza di base.

## **19. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA (ASILO NIDO/SCUOLA MATERNA)**

Il volontario in SC verrà inserito, in caso di bisogno, in assistenza al personale del nido con piccole mansioni nella realizzazione delle attività ludico ricreative e nella gestione dei vari momenti della giornata (merenda, pasto, gioco, nanna).

### **2) TRASPORTO MINORI**

Riguardo il servizio di scuolabus il volontario in SC verrà impiegato su uno dei 2 scuolabus della scuola dell'infanzia e svolgerà attività di assistenza e vigilanza agli alunni trasportati, sia nel viaggio mattutino sia in quello pomeridiano.

Il volontario sarà anche impegnato in attività di assistenza e vigilanza nel trasporto dei bambini della scuola primaria frequentanti il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) in paese presso le sedi delle attività ludico/sportive o in oratorio per il catechismo.

Durante il servizio trasporto sociale il volontario in SC svolgerà attività di assistenza e vigilanza ai minori trasportati.

### **3) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

Presso il Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) il volontario svolgerà attività di compagnia e sostegno relazionale; accompagnamento/aiuto nel disbrigo di pratiche/incombenze domestiche (spesa, accompagnamento presso i servizi pubblici – posta, farmacia);

accompagnamento e sostegno relazionale durante eventuali ricoveri ospedalieri o in RSA. Il servizio prevede anche il disbrigo di piccole commissioni a favore degli utenti come: spesa, bollette, consegna farmaci, pasti, ecc.

### **4) SERVIZIO TRASPORTO/ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI – DISABILI - ADULTI CON DISAGIO**

Il volontario in collaborazione con il personale che gestisce il trasporto di utenti (disabili, anziani e adulti con disagio), supporterà l'attività di accompagnamento verso le strutture che consentono agli utenti di soddisfare i loro bisogno primari.

### **5) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITÀ LUDICHE E DIDATTICHE**

Il volontario in SC verrà impiegato, in caso di necessità, nell'assistenza a minori con lievi disabilità durante le attività ludico ricreative del Centro Ricreativo Estivo per bambini della scuola dell'infanzia, aperto per 5 settimane nel mese di luglio/inizio agosto, dalle 9.30 alle 17.

In ambito scolastico, invece, il volontario potrà essere impiegato in attività di assistenza ad alunni disabili/certificati in attività di tipo ricreativo e didattico, laddove sia necessario garantire un'ulteriore assistenza durante le ore scolastiche oltre a quanto già garantito dal corpo docente o dal personale educativo

### **6) SEGRETARIATO SOCIALE**

Il volontario in SC viene impiegato nel lavoro di segretariato sociale per fornire informazioni e, in alcuni casi, istruire le varie pratiche/procedure, a supporto di utenza fragile e con difficoltà socioeconomiche, personali e familiari. Si precisa che la presenza del volontario in questa attività è residuale e limitata solo ad alcuni momenti, compatibilmente con la libertà di orario da altre attività "principali" di impiego.



## **20. COMUNE DI CASTELVERDE – sede 131862**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ASSISTENZA MINORI**

Il volontario supporterà il personale scolastico in attività ludiche e didattiche rivolte ai minori delle scuole dell'infanzia; supporterà il personale della scuola primaria nell'attività di sorveglianza durante il momento della mensa dei bambini frequentanti la scuola primaria.

### **2) TRASPORTO MINORI**

Il volontario affiancherà i volontari adulti presenti sullo scuolabus nell'attività di sorveglianza e assistenza, così da poter far fronte alle necessità, come eventuali assenze o presenza di bambini disabili.

Nel dettaglio il volontario supporterà gli operatori dei trasporti nella:

- cura le operazioni di salita e discesa dei bambini
- cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o ai loro delegati
- sorveglianza i bambini durante il percorso tra la discesa dal mezzo e la scuola

### **3) ASSISTENZA DISABILI**

Il volontario supporterà il personale scolastico e comunale nell'assistenza in attività ludiche e didattiche ai minori disabili presso le scuole del territorio, in collaborazione con altri enti esterni (ASL, ecc.).

### **4) SEGRETARIATO SOCIALE**

Il volontario supporterà il personale presente nell'aiuto per tutte le pratiche d'ufficio, come dote scuola, dote sport, ecc., attività di front office e back office quale supporto ai servizi sociali rivolti ai cittadini in difficoltà che vogliono accedere ai servizi socioassistenziali dell'amministrazione comunale.

## **21. COMUNE DI CHIGNOLO PO – sede 36075**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI**

Il volontario si occuperà di verificare periodicamente la situazione dell'anziano o del disabile, farà loro compagnia a domicilio, li aiuterà in piccole faccende (recupero di generi alimentari e medicinali) e, se necessario, li accompagnerà per la fruizione di servizi (medico, servizi ricreativi, commerciali, biblioteca, ecc.).

L'attività sarà gestita in affiancamento a 2 operatori Asa e coordinata dal responsabile del procedimento ufficio affari sociali ed istruzione.

### **2) TRASPORTO ANZIANI E MINORI**

Il volontario si occuperà di trasportare gli anziani e i minori presso i vari servizi.

L'attività è gestita in affiancamento al personale coinvolto nel servizio.

### **3) ASSISTENZA E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI**

Il volontario parteciperà all'organizzazione e gestione delle proposte di animazione rivolte agli anziani (soggiorno climatico invernale, attività di animazione varie, servizio di fornitura ricette presso anziani residenti nelle frazioni).

L'attività sarà svolta in collaborazione con il responsabile del procedimento ufficio affari sociali ed istruzione e gestita insieme a dei volontari.

#### 4) SUPPORTO AL PUBBLICO/ UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario di servizio civile affiancherà il personale occupandosi in particolare dell'accoglienza e del primo ascolto e contribuirà a migliorare la qualità del servizio di orientamento offrendo all'utenza un punto di riferimento di facile accesso che sappia individuare e interpretare correttamente il bisogno espresso.

Fornirà informazioni chiare riguardo i servizi offerti e opererà in affiancamento e stretto raccordo con il responsabile del procedimento ufficio affari sociali ed istruzione e il responsabile del servizio.

#### **22. COMUNE DI CORTE DE' FRATI – sede 131927**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### 1) ASSISTENZA MINORI

Il volontario supporterà il personale educativo in attività didattiche e ludiche, compreso il momento della mensa e del pre-scuola, sfruttando gli spazi interni ed esterni alla scuola dell'infanzia (asilo nido e scuola materna).

##### 2) TRASPORTO MINORI

Il volontario supporterà gli operatori del servizio scuolabus negli spostamenti e nella sorveglianza dei minori nel percorso casa scuola e viceversa.

#### **23. COMUNE DI CREDERA RUBBIANO – sede 36104**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### 1) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario del servizio civile supporterà l'assistente sociale nel fornire informazioni in merito all'accesso ai servizi con relativa pubblicizzazione degli eventi e opportunità locali. Si occuperà inoltre del raccordo tra i diversi operatori dei servizi sociali presenti sul territorio permettendo un monitoraggio della qualità e dell'efficacia degli stessi, una costante rilevazione dei bisogni dell'utenza ed un potenziamento del lavoro di rete.

##### 2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario supporterà gli operatori socioassistenziali svolgendo interventi di compagnia, di dialogo e di stimolo nei rapporti con l'ambiente esterno per anziani e disabili, in modo da valorizzarne le risorse e migliorarne l'autonomia e la qualità della vita; inoltre si occuperà della consegna pasti a domicilio, recandosi presso l'asilo parrocchiale in cui il pasto viene preparato e consegnandolo alla dimora degli utenti assistiti seguendo le istruzioni impartite dall'Assistente Sociale comunale.

##### 3) TRASPORTO SOCIALE

Il volontario supporterà il servizio di trasporto anziani e disabili presso strutture ospedaliere, centri fisioterapici, centri diurni disabili, in collaborazione con i volontari dell'Auser e sotto la supervisione dell'assistente sociale.

#### **24. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi

##### **1) TRASPORTO MINORI, DISABILI, ANZIANI**

Il volontario si occuperà di fornire assistenza ai minori e agli utenti anziani, disabili trasportati.

L'attività sarà svolta in supporto all'accompagnatore (nel caso del trasporto disabili) e all'autista.

##### **2) DISBRIGO PICCOLE COMMISSIONI AD ANZIANI**

Il volontario coordinato dall'assistente sociale dovrà accompagnare anziani in carico al servizio per il disbrigo di pratiche e commissioni

##### **3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario coordinato dal responsabile di servizio supporterà il personale amministrativo dell'Ufficio, fornendo assistenza a tutti i cittadini in merito a informazioni e orientamento nella scelta dei servizi socio assistenziali che rispondono al meglio ai bisogni dell'utente.

#### **25. COMUNE DI DOVERA - sede 118712**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, DISABILI**

Il volontario si occuperà di interventi di assistenza domiciliare ad anziani, disabili, adulti in difficoltà e soggetti fragili che non sempre hanno a disposizione una rete amicale o familiare con l'obiettivo di fornire loro supporto nella propria realtà quotidiana.

Le attività saranno svolte in supporto al personale educativo ed assistenziale del servizio.

##### **2) CONSEGNA PASTI A DOMICILIO**

Il volontario si occuperà di consegnare un pasto caldo agli utenti in difficoltà, disabili e anziani che usufruiscono del servizio. Le attività saranno svolte in supporto al personale educativo del servizio.

##### **3) SERVIZIO DI TRASPORTO**

Il volontario si occuperà di prestare aiuto e assistenza agli utenti disabili, minori e anziani accompagnati presso le strutture sanitarie e non del territorio.

Il volontario di servizio civile sarà di aiuto e supporto nell'effettuazione di tali trasporti, in particolare per quelli destinati ad utenti già in carico al servizio sociale per i quali è necessaria un'attenzione in più.

##### **4) ASSISTENZA MINORI**

Il volontario si occuperà degli interventi di supporto e sostegno didattico educativo a minori segnalati dal Servizio Sociale perché bisognosi di interventi di supporto mirato, presso il domicilio degli utenti, strutture scolastiche, centri estivi, spazi comunali, mense scolastiche. Il servizio sarà gestito in collaborazione e supporto del personale educativo del servizio.

##### **5) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario affiancherà l'assistente sociale in alcune attività ed interventi rivolti alle famiglie e ai singoli cittadini in difficoltà.

## **26. COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA – sede 36129**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E MINORI**

Il volontario presterà assistenza ai minori in difficoltà in collaborazione con gli educatori di cooperative accreditate all'Azienda Sociale del Cremonese con la quale è in atto la convenzione e prevede supporto in attività ludiche e didattiche.

Supporterà gli anziani nelle piccole commissioni (disbrigo pratiche amministrative, ricette mediche, spesa nel vicino centro commerciale, bollette, ecc, consegna pasti a domicilio).

### **2) TRASPORTI MINORI E ANZIANI**

Il Volontario supporterà i volontari dell'Auser nell'accompagnamento di minori presso strutture convenzionate ATS per visite specialistiche, terapie di logopedia e per il trasporto verso le strutture scolastiche solo per disabili non gravi.

Gli anziani in difficoltà vengono accompagnati presso il centro diurno e strutture di cura.

### **3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario supporterà l'ufficio servizi sociali per il disbrigo di pratiche amministrative, inserimento dati nel gestionale, in questo modo l'assistente sociale avrà più disponibilità per il rapporto con il pubblico e l'evasione delle pratiche.

### **4) ASSISTENZA AI MINORI**

Il volontario affiancherà il personale educativo e assistenziale nella cura e nella sorveglianza dei minori delle scuole della prima infanzia e primaria durante i pasti a scuola e nel momento del riposino, sarà di supporto in attività didattiche e ludiche rivolgendo un'attenzione particolare ai bambini che presentano problemi di relazione.

L'attività di supporto sarà svolta anche presso i centri estivi in collaborazione con gli Educatori.

## **27. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3970**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ASSISTENZA ANZIANI PER COMPAGNIA E PICCOLE COMMISSIONI**

Il volontario si occuperà di fornire assistenza e compagnia agli utenti. Fornirà loro ascolto e supporto a domicilio e aiuto nel disbrigo di piccole commissioni e pratiche quotidiane come il ritiro di impegnative, consegna farmaci, ecc.

L'attività sarà supervisionata dall'assistente sociale.

### **2) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO/SCUOLA DELL'INFANZIA/CENTRI ESTIVI**

Il volontario si affiancherà e collaborerà con le educatrici nelle varie attività proposte ai minori e volte alla manipolazione, alla conoscenza e alla scoperta.

Sarà d'aiuto/assistenza ai minori impegnati nelle attività.

Durante il centro estivo, fornirà assistenza ai minori fragili seguiti dal servizio sociale (1 ora prima e 1 ora dopo le ordinarie attività quotidiane).

### **3) SERVIZI TRASPORTO DISABILI, ANZIANI E MINORI**

Il volontario si occuperà della guida e/o assistenza durante il trasporto dei disabili, minori e anziani.

L'attività sarà svolta in collaborazione con gli operatori/volontari e con la supervisione dell'assistente sociale.

#### 4) SEGRETARIATO SOCIALE

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio servizi sociali sia nelle attività di front-office (accoglienza, informazioni, ecc.) che di back-office (gestione amministrativa delle pratiche, logistica e organizzazione degli interventi previsti, ecc.), rendendo più facile e veloce l'accesso alle informazioni e ai servizi da parte degli utenti.

### **28. COMUNE DI GRONTARDO – sede 62432**

#### 1) ASSISTENZA MINORI

Il volontario supporterà il personale scolastico del nido e della scuola materna nelle attività ludiche e didattiche, nell'assistenza per:

- la sorveglianza dei minori durante il momento dell'accoglienza, dell'uscita dalle strutture scolastiche
- l'intervallo della mensa
- l'accompagnamento nelle varie stanze

Il volontario assisterà il personale per la sorveglianza degli alunni della scuola primaria durante il momento della mensa.

#### 2) TRASPORTO MINORI

Il volontario supporterà il personale del servizio scuolabus che accompagna i minori presso le strutture scolastiche quotidianamente e se necessario presso il centro estivo, e nella struttura dove si svolge il corso di nuoto.

Assisterà gli alunni nell'attività di ricezione quindi salita e discesa dallo scuolabus, la corretta seduta dei bambini, in collaborazione con l'autista ed eventualmente con un altro adulto accompagnatore.

## CRITERI DI SELEZIONE

### 18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

#### a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche. In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selezionatori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

**19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI'**

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**  
Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

**14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5**

**15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

**1. COMUNE DI AGNADELLO - sede 28154**

Nessuno.

**2. COMUNE DI ASOLA – sede 123078**

- Presenza in orari d'ufficio;
- Assoluta riservatezza (norme sulla privacy).

**3. COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO – sede 119801**

Flessibilità oraria.

**4. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO – sede 35999**

Nessuno.

**5. COMUNE DI BELGIOIOSO – sede 36006**

Flessibilità oraria: impegno n. 6 giorni (lunedì/sabato) in fasce orarie antimeridiane e pomeridiane. Disponibilità. Riservatezza.

**6. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634**

Disponibilità a spostamenti all'interno del territorio comunale e flessibilità nell'organizzazione dell'orario di servizio. Può essere richiesto ai volontari di compiere missioni sul territorio comunale o anche in altre città, con l'utilizzo di automezzi messi a disposizione del Comune o di mezzi pubblici.

**7. COMUNE DI BORGO VIRGILIO - sede 71577**

- Riservatezza rispetto alle vicende personali, dati sensibili riferiti agli utenti con cui si è entrati in contatto durante il periodo di servizio e adeguata consapevolezza rispetto al ruolo e all'esercizio dei compiti assegnati.

**8. COMUNE DI BOZZOLO – sede 121461**

Nessuno.



**9. COMUNE DI CAMISANO – sede 125430**

Flessibilità oraria in relazione alle esigenze del servizio.

**10. COMUNE DI CANNETO SULL' OGLIO – sede 26515**

Flessibilità oraria.

**11. COMUNE DI CAPERGNANICA – sede 127497**

Patente tipo B

Flessibilità oraria

**12. COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI – sede 121943**

Nessuno.

**13. COMUNE DI CASALETTO CEREDANO – sede 118837**

Flessibilità oraria

**14. COMUNE DI CASALETTO VAPRIO – sede 130449**

Flessibilità oraria

Partecipazione a eventi in giorno festivi

**15. COMUNE DI CASORATE PRIMO -sede 79730**

Flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi e nelle ore serali in occasione degli eventi e dei corsi. Guidare l'automezzo comunale e trasportare persone ove necessario. Disponibilità ad accompagnare i gruppi al di fuori del territorio comunale.

**16. COMUNE DI CASSOLNOVO – sede 36055**

Il giovane in servizio deve prestare il proprio servizio nei giorni e negli orari concordati con il responsabile del servizio alla persona, deve comunque essere disponibile, in caso di necessità a variare il proprio orario e se necessario prevedere un impegno lavorativo occasionale nei giorni festivi.

**17. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – Ufficio Servizi Sociali - sede 124858**

Nessuno

**18. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - sede 124862**

Svolgimento del servizio all'interno della scuola dell'infanzia, in affiancamento con il personale scolastico.

**19. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062**

Sono richieste al volontario flessibilità oraria sia mattutina sia pomeridiana e disponibilità a guidare automezzi (automobile).

**20. COMUNE DI CASTELVERDE – sede 131862**

- Nessuno

**21. COMUNE DI CHIGNOLO PO – sede 36075**

Nessuno.

**22. COMUNE DI CORTE DE' FRATI – sede 131927**

- frequenza e rispetto degli orari concordati

**23. COMUNE DI CREDERA RUBBIANO – sede 36104**

- flessibilità oraria
- disponibilità a orari di servizio che prevedono rientri pomeridiani
- disponibilità alla guida di automezzi messi a disposizione dall'Ente
- obbligo ad una presenza responsabile e puntuale
- rispetto agli orari concordati
- disponibilità a operare con gli utenti e “in team”

**24. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105**

Orario flessibile giornaliero dal lunedì al sabato

Puntualità

Disponibilità a svolgere piccole commissioni esterne.

**25. COMUNE DI DOVERA - sede 118712**

Rispettare i compiti e gli orari pianificata ed essere una figura positiva.

**26. COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA – sede 36129**

-flessibilità oraria: l'orario di servizio sarà spezzato mattino/pomeriggio in relazione ai vari servizi da svolgere.

**27. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3970**

Obbligo di guida.

Rispetto di orari e regole di contesto.

Segreto d'ufficio.

Puntualità negli adempimenti richiesti.

**28. COMUNE DI GRONTARDO – sede 62432**

Frequenza e rispetto degli orari concordati

**22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

**1. COMUNE DI AGNADELLO - sede 28154**

Preferibilmente: Patente di guida B.

**2. COMUNE DI ASOLA – sede 123078**

Preferibilmente:

- Diploma di scuola superiore, preferibilmente in scienze umane o dell'educazione (o equipollente);
- Patente B;
- Eventuale laurea triennale in materie sociali/educatore o equipollenti
- Buone capacità comunicative e relazionali

**3. COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO – sede 119801**

Preferibilmente:

Diploma di scuola superiore ad indirizzo umanistico o sociale;  
Patente di guida B;  
Buon utilizzo di apparecchiature informatiche (pacchetto office).

**4. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO – sede 35999**

Preferibilmente il possesso di: patente di guida per autoveicoli, diploma di scuola secondaria di secondo grado, dimestichezza di base con il PC.

**5. COMUNE DI BELGIOIOSO – sede 36006**

Preferibilmente: Patente B, predisposizione alle relazioni interpersonali, Diploma di Scuola media superiore.

**6. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634**

È preferibile una progressa esperienza in attività assistenziali e di cura alla persona.

**7. COMUNE DI BORGO VIRGILIO - sede 71577**

-Preferibilmente il possesso della patente B.

**8. COMUNE DI BOZZOLO – sede 121461**

Nessuno.

**9. COMUNE DI CAMISANO – sede 125430**

Preferibilmente: Diploma di tecnico dei servizi sociali o laurea in servizi sociali o laurea in psicologia o altri titoli di studi adeguati al tema. Patente B.

**10. COMUNE DI CANNETO SULL' OGLIO – sede 26515**

Preferibilmente il possesso della - Patente di guida B.

**11. COMUNE DI CAPERGNANICA – sede 127497**

Preferibilmente:

Diploma di tecnico dei servizi sociali o  
Laurea in Servizi Sociali o Laurea in Psicologia o altri titoli di studio adeguati al tema.

**12. COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI – sede 121943**

Preferibilmente:

- patente categoria B
- buone conoscenze informatiche

**13. COMUNE DI CASALETTO CEREDANO – sede 118837**

Preferibilmente:

- Diploma di scuola superiore con indirizzo umanistico o sociale;
- Buon utilizzo del pacchetto Office dei programmi per la navigazione internet e della posta elettronica;
- Patente di guida di tipo B.

**14. COMUNE DI CASALETTO VAPRIO – sede 130449**

Preferibilmente:

- Patente di guida
- Diploma di scuola superiore

**15. COMUNE DI CASORATE PRIMO -sede 79730**

Preferibilmente:

- Patente B
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

**16. COMUNE DI CASSOLNOVO – sede 36055**

Preferibilmente: Patente B.

**17. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – Ufficio Servizi Sociali - sede 124858**

Preferibilmente: Diploma di scuola media superiore ad indirizzo sociale, psicopedagogico e educativo o laurea inerente i medesimi indirizzi di cui sopra.

**18. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - sede 124862**

Preferibilmente: Diploma di scuola media superiore ad indirizzo sociale, psicopedagogico e educativo o laurea inerente i medesimi indirizzi di cui sopra.

**19. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062**

Preferibilmente possesso di Diploma scuola secondaria superiore inerente alle attività previste

**20. COMUNE DI CASTELVERDE – sede 131862**

Preferibilmente:

- Diploma di scuola media superiore
- Utilizzo dei principali strumenti informatici
- Capacità di relazione

**21. COMUNE DI CHIGNOLO PO – sede 36075**

Preferibilmente: Patente B.

**22. COMUNE DI CORTE DE' FRATI – sede 131927**

Preferibilmente:

- diploma scuola media superiore
- sensibilità alla tematica

**23. COMUNE DI CREDERA RUBBIANO – sede 36104**

Preferibilmente:

- Diploma di scuola media superiore
- Patente auto B e disponibilità a guidare i mezzi comunali
- Precedenti esperienze in attività di volontario
- Competenze informatiche di base

**24. COMUNE DI CURTATONE- sede 36105**

Preferibilmente possesso del Diploma scuola media superiore, patente b, eventuali esperienze già prestate nel settore.

**25. COMUNE DI DOVERA - sede 118712**

Preferibilmente: avere una personalità, essere incline per relazionarsi con gli altri ed eventualmente aver seguito un percorso di studi di impostazione umanistica o aver avuto esperienze significative nell'ambito sociale.

**26. COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA – sede 36129**

Preferibilmente:

- diploma di scuola media superiore
- patente B (per eventuale guida automezzi Auser/Comune per trasporti anziani /minori)

**27. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3970**

Preferibilmente: Patente di guida cat. B.

**28. COMUNE DI GRONTARDO – sede 62432**

Preferibilmente:

- diploma di scuola media superiore
- sensibilità alla tematica

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 39

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:39

12) Numero posti con solo vitto:0

16) Sede/i di attuazione del progetto:

PROV	ENTE	INDIRIZZO	CODICE SEDE	VOLONTARI
CR	AGNADELLO	VIA DANTE 57	28154	2
MN	ASOLA	PIAZZA XX SETTEMBRE 1	123078	1
CR	BAGNOLO CREMASCO	VIA GEROLDI 1/3	119801	1
MN	BAGNOLO SAN VITO	VIA ROMA 29	35999	1
PV	BELGIOIOSO	VIA GARIBALDI 64	36006	1
PV	BORGARELLO	VIA PAVIA 16	117634	2
MN	BORGO VIRGILIO	PIAZZA ALDO MORO 1	71577	1
MN	BOZZOLO	PIAZZA EUROPA 1	121461	2
CR	CAMISANO	PIAZZA MAGGIORE 1	125430	1
MN	CANNETO SULL'OGGIO	PIAZZA MATTEOTTI 1	26515	1
CR	CAPERGNANICA	PIAZZA IV NOVEMBRE 2	127497	1
CR	CASALBUTTANO ED	VIA MUNICIPIO 4	121943	1
CR	CASALETTO CEREDANO	VIA MARCONI 12	118837	1
CR	CASALETTO VAPRIO	VIA ROMA 23	130449	1
PV	CASORATE PRIMO	VIA ANSELMO DALL'ORTO 15	79730	2
PV	CASSOLNOVO	PIAZZA VITTORIO VENETO 1	36055	4
MN	CASTEL GOFFREDO	PIAZZA MAZZINI 1	124858	1
MN	CASTEL GOFFREDO	VIALE MONTE GRAPPA 94	124862	4
CR	CASTELLEONE	VIA BROCCHI 13	36062	1
CR	CASTELVERDE	PIAZZA MUNICIPIO 23	131862	1
PV	CHIGNOLO PO	VIA MARCONI 8	36075	1
CR	CORTE DE' FRATI	PIAZZA ROMA 1	131927	1
CR	CREDERA RUBBIANO	VIA ROMA 28	36104	1
MN	CURTATONE	PIAZZA CORTE SPAGNOLA 3	36105	2
CR	DOVERA	PIAZZA XXV APRILE 2	118712	1
CR	GADESCO PIEVE	VIA ROMA 1	36129	1
PV	GIUSSAGO	VIA ROMA 70	3970	1
CR	GRONTARDO	PIAZZA ROMA 16	62432	1
				<b>39</b>

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

### **28.1 COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE**

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

#### **1. COMUNE DI AGNADELLO - sede 28154**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

#### **2. COMUNE DI ASOLA – sede 123078**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

#### **3. COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO – sede 119801**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

#### **4. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO – sede 35999**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di operare nel settore dei servizi alla persona in favore degli anziani e minori;
- Attitudine ad attività in cui è richiesta capacità di relazione e comunicazione;
- Capacità di sapersi relazionare con gli altri e riuscire a lavorare in un team;
- Capacità di stesura di testi, volantini di promozione di attività;
- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

#### **5. COMUNE DI BELGIOIOSO – sede 36006**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze e abilità:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuola materna;
- capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.
- capacità di lettura dei bisogni presenti sul territorio;
- capacità di progettare interventi e di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza.



## **6. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634**

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- metodi di presa in carico della relazione educativa con gli utenti assistiti;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.
- capacità di lettura dei bisogni presenti sul territorio;
- capacità di progettare interventi e di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

## **7. COMUNE DI BORGO VIRGILIO - sede 71577**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

## **8. COMUNE DI BOZZOLO – sede 121461**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza, relazionali e di comunicazione;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.

**9. COMUNE DI CAMISANO – sede 125430**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

**10. COMUNE DI CANNETO SULL' OGLIO – sede 26515**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

**11. COMUNE DI CAPERGNANICA – sede 127497**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;

## **12. COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI – sede 121943**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

## **13. COMUNE DI CASALETTO CEREDANO – sede 118837**

Il volontario potrà sviluppare le seguenti competenze e capacità:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali presenti sul territorio e più in generale dell'Ente Comunale;
- capacità di fare rete;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di ascolto, di analisi, di osservazione e di vicinanza alle persone.

## **14. COMUNE DI CASALETTO VAPRIO – sede 130449**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;

- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

#### **15. COMUNE DI CASORATE PRIMO -sede 79730**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- metodi di presa in carico della relazione educativa con gli utenti assistiti;
- strumenti e tecniche per l'analisi dei casi;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di collaborare alle attività di assistenza rivolte ai minori con disagio;
- capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

#### **16. COMUNE DI CASSOLNOVO – sede 36055**

Il volontario svilupperà le seguenti competenze e abilità:

- Empatia, sensibilità e pazienza;
- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- metodi di presa in carico della relazione educativa con gli utenti assistiti;
- strumenti e tecniche per l'analisi dei casi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.
- capacità di lettura dei bisogni presenti sul territorio;
- capacità di progettare interventi e di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

**17. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – Ufficio Servizi Sociali - sede 124858**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di lettura della documentazione resa disponibile dal servizio di Neuropsichiatria territoriale competente e dalla scuola
- capacità di interagire con i vari interlocutori coinvolti (dirigente, insegnanti, insegnanti di sostegno, famiglie)
- capacità di redigere un piano di intervento individualizzato con obiettivi monitorabili nel corso dell'anno scolastico

**18. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - sede 124862**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- capacità di lettura della documentazione resa disponibile dal servizio di Neuropsichiatria territoriale competente e dalla scuola
- capacità di interagire con i vari interlocutori coinvolti (dirigente, insegnanti, insegnanti di sostegno, famiglie)
- capacità di redigere un piano di intervento individualizzato con obiettivi monitorabili nel corso dell'anno scolastico.

## **19. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- metodi di presa in carico della relazione educativa con gli utenti assistiti;
- strumenti e tecniche per l'analisi dei casi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuola materna;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di lettura dei bisogni presenti sul territorio;

## **20. COMUNE DI CASTELVERDE – sede 131862**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;

- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

## **21. COMUNE DI CHIGNOLO PO – sede 36075**

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti capacità:

- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- strumenti e tecniche per l'analisi dei casi;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici).

## **22. COMUNE DI CORTE DE' FRATI – sede 131927**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

**23. COMUNE DI CREDERA RUBBIANO – sede 36104**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.
- capacità di comunicazione e realizzazione di messaggi informativi alla popolazione;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

**24. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

**25. COMUNE DI DOVERA – sede 118712**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.



**26. COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA – sede 36129**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

**27. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3970**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenze sui metodi e le strategie di approccio con gli utenti diversi;
- capacità di gestire momenti di socializzazione e accoglienza;
- conoscenza delle procedure amministrative che supportano i diversi servizi erogati in ambito sociale;
- capacità di confrontarsi con altri operatori già professionalmente formati che operano quotidianamente con le persone con cui verranno in contatto.
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuola materna;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- capacità di comunicazione e realizzazione di messaggi informativi alla popolazione

**28. COMUNE DI GRONTARDO – sede 62432**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

### **40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB**

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

#### Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

#### Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

#### Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

### **1. COMUNE DI AGNADELLO - sede 28154**

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

### **2. COMUNE DI ASOLA – sede 123078**

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

### **3. COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO – sede 119801**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

### **4. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO – sede 35999**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **5. COMUNE DI BELGIOIOSO – sede 36006**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- tecniche di comunicazione e promozione:
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

## **6. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione per minori con difficoltà all'interno della scuola primaria e secondaria;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **7. COMUNE DI BORGO VIRGILIO - sede 71577**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **8. COMUNE DI BOZZOLO – sede 121461**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **9. COMUNE DI CAMISANO – sede 125430**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

#### **10. COMUNE DI CANNETO SULL' OGLIO – sede 26515**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

#### **11. COMUNE DI CAPERGNANICA – sede 127497**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- la disabilità e le varie patologie;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **12. COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI – sede 121943**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **13. COMUNE DI CASALETTO CEREDANO – sede 118837**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- - funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia generale e interculturale;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **14. COMUNE DI CASALETTO VAPRIO – sede 130449**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- la disabilità e le varie patologie;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;



- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

#### **15. COMUNE DI CASORATE PRIMO -sede 79730**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione per minori, disabili, stranieri;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

#### **16. COMUNE DI CASSOLNOVO – sede 36055**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;

- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

#### **17. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – Ufficio Servizi Sociali - sede 124858**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

#### **18. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - sede 124862**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **19. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo;
- indicazioni utili a svolgere attività di segretariato sociale e cenni di diritto amministrativo (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

## **20. COMUNE DI CASTELVERDE – sede 131862**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- la disabilità e le varie patologie;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **21. COMUNE DI CHIGNOLO PO – sede 36075**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **22. COMUNE DI CORTE DE' FRATI – sede 131927**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

### **23. COMUNE DI CREDERA RUBBIANO – sede 36104**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

### **24. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

### **25. COMUNE DI DOVERA – sede 118712**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **26. COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA – sede 36129**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **27. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3970**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **28. COMUNE DI GRONTARDO – sede 62432**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

### **40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA**

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

#### **Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (Formatori: Michele Ballabio e Elisabetta Saronni – durata 8 ore)**

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista "esperienziale" (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- le attività e le mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento; il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione... come li gestisco?);
- l'età cronologica e l'età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- le situazioni critiche (comportamenti auto e etero aggressivi, le stereotipie, situazioni mediche di emergenza quali possono essere le crisi epilettiche);
- l'organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);

- le peculiarità e gli obiettivi, la rete con altri servizi, i rapporti con il territorio, i ruoli e le peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A., O.S.S., volontario/servizio civile).

### **Il nido d'infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino (Formatore Letizia Carrubba – durata 8 ore)**

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d'infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Le tematiche trattate mirano a potenziare le competenze professionali dell'operatore in modo da poter rispondere adeguatamente ai bisogni evoluti dei bambini.

Il programma si articola in due momenti in cui si alternano riflessioni teoriche a esercitazioni pratiche, in cui si propongono attività adeguate all'ambito in cui si muove il volontario.

Argomenti previsti:

- sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione “Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l'utilizzo di immagini e di indici di osservazione”;
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione “Raccontare ai bambini un libro illustrato”;
- confini dell'attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare “con” e stare “senza”
- esercitazione “Lettura e condivisione di esperienze”;
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- “Dai...giochiamo!” il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione “La sensibilità dell'educatrice nei contesti educativi” e “L'osservazione del bambino nella prima infanzia”.

### **La relazione d'aiuto con gli anziani e la metodologia del teatro sociale (Formatore Michele Ballabio – durata 8 ore)**

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione d'aiuto con gli anziani. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale.

Saranno fornite indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto “utente”.

Si proporrà anche la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinabili a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione d'aiuto con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni dell'anziano;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di anziani;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.



**Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)**

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere, soprattutto a famiglie rom. I ragazzi coinvolti in tali progetti svolgeranno un ruolo di supporto, accompagnamento a scuola dei bambini e attività di affiancamento all'educatore.

Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano.

L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, in particolare si affronterà il tema della discriminazione dei rom, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- attività socio sanitaria nelle aree dismesse e nei campi rom non autorizzati;
- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria degli sgomberi e degli spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sui rom;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente: regolamenti;
- quadro generale sulla situazione sanitaria in Italia e all'estero;
- esperienze di interventi sanitari nei campi;
- azioni comuni con alcuni gruppi rom;
- come si può tradurre nella pratica l'azione sanitaria e politica in questo contesto: alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media;
- il tempo dei gitani: riferimenti a film, libri e musica che parlano di rom.

**Rappresentazione del malato e della malattia mentale (Formatore Elisabetta Saronni – durata 8 ore)**

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono l'affiancamento di volontari ad educatori che si occupano di utenti con disabilità mentale.

Argomenti previsti:

- il pregiudizio nei confronti della malattia mentale;
- come si curano i disturbi mentali;
- il progetto terapeutico personalizzato gli strumenti;
- le risposte dei servizi alla domanda di salute mentale;
- come lavorano (o dovrebbero lavorare) i "tecnici" della salute mentale.

**Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)**

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

### **40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA**

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

**41) Durata:**

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.